



Istituto di Istruzione LORENZO GUETTI

Tione di Trento



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | |
|----------------------------|--------------------------|---|
| Indirizzi liceali | <input type="checkbox"/> | Scientifico |
| | <input type="checkbox"/> | Scientifico opzione Scienze Applicate |
| | <input type="checkbox"/> | Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna |
| | <input type="checkbox"/> | Linguistico |
| | <input type="checkbox"/> | Scienze Umane |
| Indirizzi tecnici | <input type="checkbox"/> | Amministrazione, Finanza e Marketing |
| | <input type="checkbox"/> | Turismo |
| | <input type="checkbox"/> | Costruzioni, Ambiente e Territorio |
| | <input type="checkbox"/> | Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni |
| Educazione degli Adulti | <input type="checkbox"/> | Amministrazione, Finanza e Marketing (serale) |
| | <input type="checkbox"/> | Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (serale) |
| | <input type="checkbox"/> | Scuola Secondaria di Primo Grado |
| | <input type="checkbox"/> | Corsi di italiano per stranieri |
| | <input type="checkbox"/> | Corsi didattici e culturali (serali) |

Codice Istituto TNIS00700N

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^a SEZIONE UA

Coordinatrice di classe: prof.ssa Francesca Laghi
Tione di Trento, 15 maggio 2024

Sommario

| | |
|---|----|
| 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE | 3 |
| 1.1 Presentazione dell'Istituto | 3 |
| 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo | 4 |
| 2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE | 4 |
| 2.1 Composizione Consiglio di classe | 6 |
| 2.2 Continuità docenti | 7 |
| 2.3 Composizione e percorso scolastico della classe | 8 |
| 3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA | 8 |
| 3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche | 9 |
| 3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo | 11 |
| 3.3 Attività di recupero e potenziamento | 12 |
| 3.4 Educazione civica e alla cittadinanza | 12 |
| 3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning) | 15 |
| 3.6 Alternanza scuola lavoro | 17 |
| 3.7 Orientamento | 21 |
| 3.8 Progetti didattici e attività complementari e integrative | 24 |
| 3.9 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti) | 28 |
| 4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE | 29 |
| 4.1 Schede informative sulle singole discipline | 29 |
| 4.2 Percorsi interdisciplinari svolti nel corso del triennio | 74 |
| 5 EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME | 75 |
| 6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE | 76 |
| 6.1 Criteri di valutazione | 76 |
| 6.2 Strumenti di valutazione | 76 |
| 6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici | 76 |
| 6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale | 77 |
| 6.2.3 Griglia di valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadina | 78 |
| 6.2.4 Criteri attribuzione crediti | 82 |
| 6.2.5 Griglia di valutazione prova orale | 82 |
| 6.2.6 Griglia di valutazione 1 ^a Prova scritta | 85 |
| 6.2.7 Griglia di valutazione 2 ^a Prova scritta | 87 |

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione di Tione nasce come scuola autonoma e dotata di personalità giuridica nel settembre 2000, in seguito all'accorpamento dell'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" e del Liceo "Primo Levi".

I due Istituti, che hanno dato origine all'attuale Istituto di Istruzione, dal 1986 hanno condiviso la sede nell'edificio di via Durone; vantano peraltro storie distinte e identità specifiche cui è utile accennare.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" è nato alla fine degli anni Sessanta come sezione staccata degli Istituti Tecnici "Antonio Tambosi" e "Andrea Pozzo" di Trento e ha raggiunto la piena autonomia nel 1976; nel 1994 ha avviato un biennio Tecnico Industriale, nel 1996 ha introdotto per la Ragioneria la programmazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e nel 1998 il progetto SIRIO (Corsi serali) per studenti adulti lavoratori, con gli indirizzi Ragioneria e Geometri.

Il Liceo Scientifico di Tione ha preso avvio nel 1973 come sezione staccata prima del Liceo "Galileo Galilei", poi del Liceo "Leonardo da Vinci" di Trento.

Il Liceo, divenuto autonomo dal primo settembre 1996, accanto a quello Scientifico, ha avviato nel 1988 l'Indirizzo Linguistico e nel 1996 l'Indirizzo Socio-psico-pedagogico.

Il nuovo Istituto di Istruzione nel 2004 ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa introducendo il Liceo delle Scienze Sociali (corso serale), rimasto attivo fino al 2011; ha introdotto poi, nel 2005, unico in Italia, il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna e nel 2006 i Corsi liberi per adulti.

Nel mese di maggio 2006 l'Istituto di Istruzione è stato intitolato a Lorenzo Guetti, il sacerdote giudicariense padre fondatore della Cooperazione trentina.

Dal 2006 al 2017 il "Guetti" si è avvalso del certificato di Qualità ISO 9001.

L'Istituto si è avvalso della certificazione Qualità Parco dal 2010 al 2020, anno in cui il Parco Adamello Brenta non ha più riproposto tale certificazione alle scuole.

Dal 2013 l'Istituto è accreditato CertiLingua®.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della Riforma nazionale della scuola superiore di secondo grado che ha riordinato i percorsi scolastici, gli indirizzi Socio-psico-pedagogico, I.G.E.A. e Geometri sono stati sostituiti rispettivamente dal Liceo delle Scienze Umane, dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; nel 2010 sono stati introdotti due nuovi percorsi: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e l'Istituto Tecnico Economico Indirizzo Turismo. Nel 2013 è stata introdotta nell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni.

Nell'anno scolastico 2013-2014 l'Istituto è divenuto Centro di Educazione degli Adulti (EdA) per le Giudicarie, ampliando la rete provinciale dell'offerta formativa secondo

un modello territoriale, policentrico, diffuso sul territorio. L'Istituto, attraverso il Centro EdA, ha istituito percorsi serali di scuola superiore di secondo grado con l'attivazione degli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing" (I.T.E.) e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (I.T.T.), sostituito nel 2018 dall'Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica" (I.T.T.). Inoltre, l'Istituto ha realizzato un percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Licenza media), Corsi di italiano per stranieri con attestazione di conoscenza della lingua A1 e A2 e preparazione per il livello B1 e B2, infine Corsi didattici e culturali di varie tematiche aperti al territorio.

L'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti", situato al centro delle Valli Giudicarie è frequentato da oltre 900 studenti, a cui si aggiungono circa 300 adulti che frequentano con diverso titolo i corsi che l'Istituto offre in qualità di Centro EdA.

Gli studenti provengono da tutte le Giudicarie, un territorio molto esteso, con numerosi piccoli centri distribuiti in quattro aree corrispondenti alla Busa di Tione, alle Giudicarie Esteriori, alla Val Rendena e alla Valle del Chiese; alcuni studenti provengono anche dalla vicina Val Sabbia, in provincia di Brescia, dalla zona di Molveno e, per quanto riguarda il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna, da tutta Italia. È evidente pertanto il fenomeno del pendolarismo degli studenti, a cui si aggiunge ogni anno un certo avvicendamento dei docenti dovuto alla perifericità della sede.

Gli studenti di cittadinanza straniera frequentanti i corsi diurni e serali rappresentano circa il 5% degli studenti dell'Istituto.

A Tione di Trento si concentrano i servizi e le attività del terziario in genere, la Val Rendena ha una marcata vocazione turistica, le Giudicarie Esteriori si caratterizzano per l'agricoltura e il turismo, nella Valle del Chiese prevalgono l'industria e l'artigianato. Buona parte del territorio delle Giudicarie è compresa nel Parco Naturale Adamello Brenta, la più vasta area protetta del Trentino, riferimento ideale per attività educative e didattiche sui temi dell'ecologia e della montagna.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- hanno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possiedono gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.3 Quadro orario settimanale

| LICEO DELLE SCIENZE UMANE | | | | | |
|---|----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| DISCIPLINE | PRIMO BIENNIO | | SECONDO BIENNIO | | 5 ^a |
| | 1 ^a | 2 ^a | 3 ^a | 4 ^a | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | - | - | - |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE | 3 | 3 | 3 | 4 | 3 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCO | 3 | 3 | - | - | - |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 |
| SCIENZE NATURALI | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI | 23 | 23 | | | |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | - | - | 3 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | - | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| SCIENZE UMANE (Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia) | 4 | 4 | 6 | 6 | 6 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | - | - | - |
| STORIA DELL'ARTE | - | - | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Dal secondo anno alcuni moduli di una o più discipline sono svolti in lingua straniera in modalità CLIL | | | | | |
| TOTALE LEZIONI | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione Consiglio di classe

| Cognome e nome | Disciplina | Ruoli o <ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore di classe • Tutor A.S.L. • Coord. Educazione civica • Commissario interno |
|-----------------------|---------------------|--|
| DOLZAN PAOLO | STORIA DELL'ARTE | Commissario interno |
| FARACI CARMELO | MATEMATICA E FISICA | |
| DE VITO ELISA | SCIENZE MOTORIE | |
| MERONI MARIA LUISA | SCIENZE NATURALI | |
| MOSCA CRISTIAN | STORIA E FILOSOFIA | Commissario interno Coord. Educazione civica |
| DROGO LAVINIA | INGLESE | |
| PELLEGRINI IDA | RELIGIONE | |

| | | |
|--------------------|-------------------|--|
| LAGHI FRANCESCA | SCIENZE UMANE | Coordinatore di classe Tutor A.S.L. |
| BRUGNA MARCO | ITALIANO E LATINO | Commissario interno |

2.2 Continuità docenti

| Disciplina | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
|------------------|-----------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| RELIGIONE | PELLEGRINI I. | PELLEGRINI I. | PELLEGRINI I. |
| ITALIANO | SALVATERRA E | CASUCCI C. | BRUGNA M. |
| LATINO | SALVATERRA E. | CASUCCI C. | BRUGNA M. |
| INGLESE | SPADACCINO T. ZANETTI K. | ABBADESSA S. | DROGO L. |
| STORIA | MOSCA C. | MOSCA C. | MOSCA C. |
| FILOSOFIA | MOSCA C. | MOSCA C. | MOSCA C. |
| SCIENZE UMANE | DEGASPERI B. | DISSEGNA M. SCHIFILLITI L. | LAGHI F. |
| STORIA DELL'ARTE | POLIDORO L. | DOLZAN P. | DOLZAN P. |
| SCIENZE NATURALI | MERONI M.L. | GUZZO V. | MERONI M.L. |
| MATEMATICA | FARACI C. FERRETTI M. | FARACI C. | FARACI C. |
| FISICA | FARACI C. FERRETTI M. | FARACI C. | FARACI C. |
| SCIENZE MOTORIE | FUSTINI G. | FUSTINI G. GENTILE M. DUBINI G. | DE VITO E. |

2.3 Composizione e percorso scolastico della classe

Il seguente quadro sintetizza l'evoluzione della classe nel triennio

| Anno scolastico | Classe | Studenti iscritti | Femmine | Maschi | Frequenza all'estero | Inseriti in quanto ripetenti | Trasferiti verso altri corsi o istituti | Trasferiti da altri corsi o istituti | Non ammessi alla classe successiva |
|-----------------|--------|-------------------|---------|--------|----------------------|------------------------------|---|--------------------------------------|------------------------------------|
| 2021-22 | 3ª | 14 | 14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2022-23 | 4ª | 16 | 14 | 2 | 1 | 2 | 0 | 0 | 1 |
| 2023-24 | 5ª | 15 | 14 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Profilo della classe

Nel corso degli ultimi tre anni la configurazione della classe ha subito pochi mutamenti: una studentessa ha frequentato il quarto anno all'estero (Stati Uniti d'America) e, nel quarto anno, uno studente non è stato ammesso alla classe successiva. La composizione dei docenti del Consiglio di Classe ha subito, invece, diversi cambiamenti, non essendo stato possibile, in alcune discipline, garantire una continuità, nel corso del triennio. In particolare, si vuole evidenziare la materia di indirizzo, Scienze Umane, che ha visto l'avvicinarsi di ben quattro diversi insegnanti in tre anni (due nel quarto anno). Come Scienze Umane anche Italiano, Latino e Inglese hanno conosciuto la medesima discontinuità.

Questi continui cambiamenti hanno influito sull'apprendimento che, nel corso del triennio, ha avuto un andamento, comunque, nel complesso positivo. Alcuni alunni sono stati in grado di arrivare a buoni risultati, raggiungendo pienamente gli obiettivi formativi e disciplinari previsti. Nell'insieme, quindi, la V UA si presenta come una classe caratterizzata da un buon profitto complessivo nella maggioranza degli elementi. Nella classe si distinguono alcune studentesse grazie al loro costante impegno.

Generalmente attenti e diligenti durante le attività in aula, le studentesse e lo studente della V UA hanno dimostrato nel corso del Triennio interesse per le discipline, prestando attenzione alle lezioni e partecipando in modo efficace ai lavori di gruppo. Talvolta poco spontanee negli interventi, a causa di una generalizzata insicurezza, alcune studentesse hanno fatto fatica a partecipare alle discussioni. Particolarmente interessate alle tematiche legate all'educazione civica e alla cittadinanza, hanno lavorato con profitto a vari progetti, dando prova di spirito di iniziativa e di originalità. Per alcune studentesse la rielaborazione domestica non è

stata sempre regolare e efficace. Per quanto riguarda le competenze, permane qualche difficoltà da parte di alcune nell'uso preciso del linguaggio specifico, nella produzione scritta e nella rielaborazione ordinata e coerente dei contenuti.

Dal punto di vista del profilo educativo, la classe ha quasi sempre manifestato, nel corso del triennio, un comportamento corretto, rispettoso e consapevole delle regole, dimostrando, in generale, attenzione alle proposte educative, collaborazione e responsabilità nell'assunzione degli impegni. Per quanto riguarda le relazioni interne al gruppo si sono invece prodotte, soprattutto in quarta, situazioni di conflittualità e la marginalizzazione di alcuni elementi, per cui sono stati attivati dal Consiglio specifici interventi. Nel corso della quinta si è fatto decisamente più sereno e costruttivo, sia all'interno del gruppo che nel rapporto con gli insegnanti, nonostante la comprensibile preoccupazione per l'imminente Esame di Stato, che si sta comunque progressivamente ridimensionando anche grazie al dialogo con i docenti e ad attività specifiche organizzate per la classe. Va in questa direzione il percorso di potenziamento metodologico in Scienze Umane, svolto in collaborazione con la prof.ssa Claudia Polla, docente della sezione B, finalizzato anche a superare la tendenza allo studio mnemonico di una parte del gruppo. Nonostante non abbiano mai costituito un gruppo particolarmente coeso e affiatato, in particolare nell'ambito delle attività progettuali e delle proposte di Educazione Civica, le studentesse e lo studente sono stati ricettivi e capaci di collaborare per raggiungere obiettivi comuni, dando più volte prova, oltre che di solidarietà, di creatività e capacità di ricerca e rielaborazione autonome, e migliorando le proprie abilità argomentative, dialettiche e comunicative.

La frequenza alle lezioni è stata sempre regolare per quasi tutti gli studenti e comunque entro i limiti della norma.

3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha programmato la sua azione educativa e didattica per il conseguimento, al termine del percorso formativo, delle competenze riconosciute a livello europeo. In particolare sono state individuate le seguenti finalità formative:

- formazione culturale ampia e aggiornata;
- sviluppo graduale e armonico della personalità e delle potenzialità dello studente;
- consapevolezza dell'importanza, per la propria crescita personale, dell'apprendimento e della capacità di integrare quanto appreso nel proprio patrimonio culturale;
- abitudine a comunicare e a confrontarsi con altri;
- abitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico.

Tenendo conto delle competenze inserite nel nostro Progetto di Istituto e valutando le necessità specifiche degli studenti della classe, il Consiglio di classe ha programmato la propria azione educativa e didattica per l'anno scolastico in corso individuando i seguenti obiettivi, al cui raggiungimento hanno contribuito nella loro specificità tutte le discipline.

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI TRASVERSALI | <ul style="list-style-type: none"> o ATTIVITA' (ad es. partecipazione ai progetti della scuola e interventi didattici specifici per ciascuna classe, ecc.;;) ■ STRATEGIE METODOLOGICHE (ad es. lavoro di gruppo, dibattito argomentativo, presentazioni o esposizioni, discussioni, lezioni dialogate, brainstorming, autovalutazioni, realizzazione mappe e schemi, flipped classroom, progetti per la classe, visite guidate, lezioni itineranti, ecc.;;) |
| Saper esprimere la propria opinione utilizzando i tempi e i modi opportuni; confrontarsi con l'opinione espressa da altri scegliendo modalità rispettose e senza attaccare la persona | <ul style="list-style-type: none"> o Interventi di esterni ■ Lavori di gruppo ■ Lezione dialogata ■ Esposizione di lavori personali o di gruppo |
| Acquisire e utilizzare concetti e linguaggi appropriati | |
| Orientarsi verso scelte sempre più consapevoli e autonome conoscendo sé stessi, le proprie possibilità, i propri limiti, le proprie inclinazioni e attitudini | <ul style="list-style-type: none"> o Percorso di alternanza scuola – lavoro o Proposte di strumenti per lo sviluppo di competenze metacognitive o Griglie o esercizi di autovalutazione |
| Riconoscere eventuali difficoltà nell'affrontare i compiti assegnati, individuando possibili strategie per affrontarle anche attraverso richieste puntuali e ben formulate all'insegnante o esperto. | <ul style="list-style-type: none"> ■ Lezione dialogata ■ Problem solving ■ Compiti di realtà |
| Essere in grado di valutare e autovalutarsi | |
| Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali | |
| Realizzare una partecipazione costruttiva, collaborativa in grado di coinvolgere l'intero gruppo classe | <ul style="list-style-type: none"> o Assemblee di classe o Uscite sul territorio o Viaggio d'istruzione ■ Lavori di gruppo ■ Cooperative learning |

| | |
|---|---|
| Consolidare una coscienza morale, civile e ambientale | <ul style="list-style-type: none"> o Progettualità educazione civica e alla cittadinanza o Incontri con esperti ■ Lezioni dialogate ■ Lavori di ricerca |
| Rinsaldare l'apertura alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse | |

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

L'azione formativa è stata perseguita utilizzando più metodologie didattiche per rispondere ai diversi bisogni cognitivi degli studenti. In particolare si è cercato di promuovere la partecipazione alle attività didattiche e ai momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione critica, l'assunzione di responsabilità e l'autovalutazione. In relazione agli obiettivi didattici disciplinari sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
 - lezione problematico-dialogica;
 - discussione guidata;
 - esercitazioni applicative;
 - lavoro di gruppo e di ricerca sperimentale;
- attraverso i seguenti strumenti:
- testi e materiali multimediali;

- software, supporti informatici e piattaforme web;
- attrezzature di laboratorio.

L'Istituto ha suddiviso l'anno scolastico in due periodi (settembre-dicembre) e (gennaio-giugno), nel mese di gennaio si svolgono gli scrutini relativi al primo periodo. Le lezioni si tengono dalle ore 08.05 alle ore 13.20 per sei unità didattiche di 50 minuti con intervallo di 15 minuti tra la terza e la quarta ora. Nel pomeriggio sono organizzate le varie attività integrative e di sostegno didattico

Per i corsi serali le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 19.10 alle ore 22.40 per unità didattiche di 50 minuti. Una percentuale del 20% dell'attività didattica è svolta in modalità asincrona a distanza.

3.3 Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti della classe che, durante il quinquennio hanno incontrato difficoltà in alcune discipline, hanno potuto usufruire di interventi di recupero e sostegno didattico organizzati dall'Istituto finalizzati a prevenire le lacune e l'insuccesso scolastico. Tra le attività di recupero promosse dalla scuola rientrano: sportelli didattici, corsi e percorsi di recupero didattico. Parallelamente, per approfondire e arricchire la formazione di studenti particolarmente motivati e impegnati, sono stati promossi moduli di potenziamento e attività integrative, sempre in orario extra curricolare.

3.4 Educazione civica e alla cittadinanza

Con la delibera 1233 del 21 agosto 2020, la giunta provinciale ha approvato le Linee guida per l'Educazione civica e alla cittadinanza, indicando come riferimento per l'insegnamento di tale disciplina nella Provincia Autonoma di Trento gli allegati A e C del decreto ministeriale n. 35/22 giugno 2020.

E' stata così recepita la Legge n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica del 20 agosto 2019, arrivando a definire un quadro entro il quale integrare le esperienze già in essere nelle diverse scuole nell'ottica di una innovazione dei curricoli attraverso "una progettazione d'istituto e di classe che consenta di rendere esplicito, e proporre intenzionalmente come tale, ciò che nelle conoscenze e attività disciplinari e progettuali, in modalità adeguate alle diverse età, è funzionale a sviluppare negli alunni e nelle alunne di tutti i gradi scolastici la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018, Competenza in materia di cittadinanza)" - delibera 1233/21 agosto 2020.

I riferimenti tematici di questa disciplina sono costituiti dai seguenti cinque nuclei:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

- autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- cittadinanza digitale;
- alfabetizzazione finanziaria.

In linea con i riferimenti normativi citati, fatto salvo il monte ore annuo di almeno 33 ore, l'Istituto d'Istruzione Guetti si è dato alcune indicazioni di lavoro qui di seguito riportate:

a. prevedere per ognuno dei cinque anni un focus obbligatorio su uno dei cinque nuclei (senza con ciò impedire che ogni anno si possano trattare anche argomenti afferenti anche agli altri nuclei). Nello specifico:

- classi prime: focus sulla Cittadinanza digitale;
- classi seconde: focus su Ambiente e sostenibilità;
- classi terze: focus su Costituzione e diritto;
- classi quarte: focus sull'Alfabetizzazione finanziaria;
- classi quinte: focus sull'Autonomia del Trentino e dell'Alto Adige.

b. le UDA (percorsi) programmate dai Consigli di classe possono intrecciare anche più di un nucleo, con la possibilità di inserire eventuali progetti che coinvolgano l'intera classe, compresi quelli curricolari. Non è invece previsto un numero minimo o massimo di UDA, fatta salva la raccomandazione di evitare micro-unità;

c. figura di riferimento in ogni Consiglio di classe è il coordinatore di ECC al quale è dato compito di monitorare la programmazione e lo svolgimento dei percorsi, nonché di formulare una proposta di voto finale, del primo trimestre e poi di fine anno, sulla base delle valutazioni conseguite da ciascuno studente. È invece compito dell'intero Consiglio di classe stabilire il voto da assegnare ad ogni studente utilizzando la tabella di valutazione allegata in appendice;

d. in ottica di trasversalità e contitolarità dell'ECC, ogni UDA (percorso) deve coinvolgere almeno due docenti del Consiglio di classe, più eventuali esperti esterni, con possibilità di attivare presenze;

e. privilegiare l'utilizzo di metodologie didattiche attive (lezione interattiva, attività di laboratorio o progetto, lavoro di gruppo, discussione guidata, uscite didattiche, ecc.), di concerto la valutazione dovrà essere coerente con la didattica scelta.

Classe 3^a

| | Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro) | Ore |
|---|--|-----|
| 1 | Educazione stradale | 2 |
| 2 | Progetto legalità: incontri con gli esperti del Centro Astalli; la pena di morte; Living Memory festival | 23 |

| | | |
|---|--|----|
| 3 | Pandemie ed equilibri ambientali (La peste nelle Giudicarie) | 6 |
| 4 | Canoni aperti alle differenze | 11 |
| 5 | A suon di parole | 12 |

Classe 4^a

| | Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro) | Ore |
|---|---|-----|
| 1 | Popoli, incontri ed identità. Bosnia: un viaggio al di là del mare | 10 |
| 2 | Incontro-testimonianza con Alidad Shiri: "Via dalla pazza guerra" e compito di realtà (progetto) | 8 |
| 3 | La guerra: un destino ineluttabile? Uno sguardo antropologico. Seminario tematico "Il male è così banale?" proposto da UniTn | 10 |
| 4 | Democrazia e partecipazione politica analisi del sistema elettorale, riflessioni sulla partecipazione politica, dibattito pro e contro l'astensionismo. | 8 |
| 5 | Alfabetizzazione finanziaria | 10 |
| 6 | Progetto legalità: incontro con polizia postale, incontro dott.ssa Molin e StradaAmica | 6 |

Classe 5^a

| | Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro) | Ore |
|---|---|---------------------------------------|
| 1 | <p>Partecipazione politica e disobbedienza civile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'autonomia e il Trentino. Dalla storia alle sfide del futuro" (intervento di esperto), ● verso il voto delle elezioni provinciali: fondamenti e istituzioni dell'autonomia trentina (intervento di esperto), ● analisi dei programmi, discorsi elettorali, dibattito e argomentazioni a favore e contro il voto (attività in presenza con la VUA), ● il Sessantotto e la contestazione giovanile: intervento di sociologo in qualità di esperto e testimone. | <p>12 (+2 da svolgere)</p> |

| | | |
|---|---|------------------------------|
| 4 | Progetto Gariwo (Gardens Of The Righteous Worldwide) Incontro-testimonianza per la giornata della memoria sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ● pulizia etnica e genocidi: il genocidio armeno, ● la situazione attuale in Nagorno Karabakh e la diaspora degli armeni, ● i Giardini dei Giusti come luoghi della memoria del Bene, ● il secolo dei genocidi (la Shoah e cenni a Herero, Bosnia, Ruanda). | 2 (+2 da svolgere) |
| 5 | Operazione Colomba La guerra e la risoluzione nonviolenta dei conflitti: riflessioni sulle radici del conflitto Isrealo-palestinese, la guerra in Siria, le iniziative di advocacy e resistenza non-violenta di operazione Colomba. Incontro con esperti-testimoni dell'Associazione Quilombo e mostra tematica sulle iniziative pacifiste di Operazione Colomba. | 2 |
| 6 | Ma che cos'è questo RNA? Seminario tematico proposto da UniTn | 2 |
| 7 | Giornata contro la violenza sulle donne <ul style="list-style-type: none"> ● Concezione della donna e differenze di genere ● Progetto: realizzazione di installazioni in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ● Visione del Film "Suffragette" ● visita alla mostra "LIBERE E SOVRANE. Le 21 donne che hanno fatto la Costituzione" (allestimento nell'aula magna dell'Istituto) | 15 |
| 8 | Interventi occasionali disciplinari <ul style="list-style-type: none"> ● Educazione alla cittadinanza in prospettiva pedagogica, ● il testo argomentativo, ● la situazione a Gaza e i limiti dell'informazione ufficiale, ● la devianza: excursus storico fino alla contemporaneità, ● incontro con il prof. Cottarelli, ● Living memory, ● incontro con l'associazione ADMO, ● dalla caduta tendenziale del saggio di profitto all'intelligenza artificiale, ● energia dal sole; il motore elettrico e l'auto elettrica. | 14 |

3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006, nel testo attualmente vigente, prevede che il sistema educativo provinciale assicuri il potenziamento delle lingue straniere nelle istituzioni scolastiche e formative anche attraverso l'insegnamento con modalità di apprendimento integrato di lingua e contenuto (Content and Language Integrated Learning – CLIL) o veicolare. Con Delibera n. 2040 del 13 dicembre 2019 la Giunta Provinciale ha delineato le direttive attuative del potenziamento linguistico prevedendo, per la scuola secondaria di secondo grado, 60 ore per ciascun anno di corso. Nel quinto anno, al fine di garantire coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, l'attività didattica viene realizzata in CLIL per il 50 % dell'orario annuale di una o più discipline non linguistiche.

Vedi tabella potenziamento linguistico inserita nella programmazione di classe a consuntivo

Classe 3^a

| CLIL | Docente | Disciplina | Contenuti/argomenti | Ore | Periodo |
|------------------|----------------|------------------|---------------------|-----|---------|
| Storia dell'arte | Polidoro Laura | Storia dell'arte | | 33 | I e II |
| | | | | | |

| Altre attività | Docente | Disciplina | Contenuti/argomenti | Ore | Periodo |
|----------------|---------|------------|---------------------|-----|---------|
| | | | | | |
| | | | | | |

Classe 4^a

| CLIL | Docente | Disciplina | Contenuti/argomenti | Ore | Periodo |
|--------------------|----------------|--------------------|---------------------|-----|---------|
| Storia dell'arte | Dolzan Paolo | Storia dell'arte | | 20 | I e II |
| Scienze Naturali | Guzzo Valeria | Scienze Naturali | | 5 | I e II |
| Storia e Filosofia | Mosca Cristian | Storia e Filosofia | | 8 | II |

| Altre attività | Docente | Disciplina | Contenuti/argomenti | Ore | Periodo |
|----------------|---------|------------|---------------------|-----|---------|
| | | | | | |

Classe 5^a

| CLIL | Docente | Disciplina | Contenuti/argomenti | Ore | Periodo |
|--------|--------------|------------|---------------------|-----|---------|
| Storia | Dolzan Paolo | storia | Dal Seicento alle | 23 | |

| | | | | | |
|----------------------------|--|----------------------------|------------------------------------|----|--------|
| dell'arte | | dell'arte | avanguardie storiche del Novecento | | I e II |
| Scienze Motorie e Sportive | | Scienze Motorie e Sportive | Circuit training | 10 | I e II |

| Altre attività | Docente | Disciplina | Contenuti/argomenti | Ore | Periodo |
|----------------|---------|------------|---------------------|-----|---------|
| | | | | | |
| | | | | | |

3.6 Alternanza scuola lavoro

Il percorso di Alternanza scuola lavoro ha avuto una articolazione triennale e ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi nonché a fornire strumenti di orientamento post-diploma.

Il concetto di competenza, intesa come “comprovata capacità di organizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”, presuppone l’integrazione di conoscenze scolastiche con abilità personali e relazionali. L’alternanza offre agli studenti occasioni di apprendimento basate su esperienze che, individualmente o come gruppo classe, si affiancano al curriculum scolastico disciplinare ampliandolo attraverso specifiche progettualità, attività di simulazione o con il confronto diretto in contesti operativi al di fuori della scuola.

Il percorso ha risentito notevolmente della situazione causata dalla pandemia che ha limitato o impedito la realizzazione di molte esperienze significative, in particolare nel quarto e quinto anno. La PAT ha disposto con le proprie delibere del 15 maggio 2020, n. 631 e del 14 aprile 2022, n. 629 la riduzione del monte ore di alternanza che, in ogni caso, non costituisce un requisito di accesso all’Esame di Stato.

Inserire eventuali specificità dell’indirizzo e per le attività confrontarsi con il TUTOR ASL

- la tabella viene redatta ogni anno (Programmazione di classe di inizio / relazione fine anno)
- le attività svolte si possono quindi desumere: dai verbali di programmazione / dai consuntivi / dai curriculum ASL degli studenti delle loro classi tramite Classeviva che tutti possono visionare

Classe 3^a

Il tirocinio curricolare di due settimane nella scuola dell’infanzia si caratterizza per la finalità formativa della persona in situazione (educare ed educarsi), per l’approccio

psicopedagogico presente nella preparazione d'aula e nel contesto professionale, per la circolarità tra vissuto personale, esperienziale e culturale di ciascuno.

| Attività | Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare) | Ore |
|---|---|-----|
| Tirocinio curricolare | Preparazione tirocinio Asl 20 gennaio 2 ore esperta dott.ssa Andalo' | 2 |
| <p>Attività progettuali e/o tirocini curricolari individuali (in prevalenza estivi) presso enti pubblici o aziende private:</p> <p>-Fed. Prov. delle scuole materne Carisolo - Incontra S.C. sociale - Scuola infanzia "Don G. Bronzini" S.Lorenzo in Banale -Amici asilo nido scuola materna - Pinzolo -Città futura società coop. sociale -Scuola materna "Don Bosco" Ponte Arche -Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" Condino -Scuola materna "Don G. Failoni" -Incontra S.c. sociale - Tione - Scuola infanzia "I. Cima" Storo -Ass. Belle Epoque -Il Millepiedi snc_ -Scuola equiparata Infanzia "Pio X" - S. Croce -Ass. Noi San Luigi Bleggio -Scuola Infanzia di Preore - Asilo infantile di Quadra e Cavrasto -Az. pubblica Servizi alla persona "Padre O. Nicolini" -Fondazione asilo infantile "M. Valentini" Fivà</p> <p>Tenuta diario di bordo online, stesura relazione finale di tirocinio/stage e raccolta documentazione</p> | <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto professionale e cogliere gli aspetti comunicativi, relazionali ed educativi; ● Riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza tra le attese e la realtà professionale; ● Fare emergere capacità e attitudini personali; ● Sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali; ● Operare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati; ● Documentare e rielaborare la propria esperienza, raccogliendo eventuali materiali significativi; <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare le proprie competenze comunicative e relazionali; ● Accostarsi alla scuola dell'infanzia come ambiente-sistema di relazioni; ● Comprendere l'importanza della collegialità e della progettualità docente come strumenti di mediazione e di regolazione alla complessità dei bisogni formativi dei bambini; ● Acquisire maggiore consapevolezza metacognitiva e auto-orientativa; ● Verificare le proprie potenzialità e attitudini, anche in funzione di future scelte di orientamento scolastico e professionale; | 35 |

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| di feed-back alternanza scuola-lavoro | | |
|---------------------------------------|--|--|

Classe 4^a

Per il quarto anno è previsto un tirocinio curricolare che si caratterizza per la finalità orientativa, per l'approccio prevalentemente socio-antropologico e per l'apertura alla relazione con l'altro, in tre diverse opzioni: centri e/o associazioni per persone con disabilità, strutture per anziani (APSP e Centri diurni), biblioteche comunali.

| Attività | Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare) | Ore |
|--|--|-----|
| <p>Tirocini e attività progettuali curricolari: -intervento esperto esterno circa alcune tipologie di disabilità</p> <p>-Apsp Giudicarie Esteriori -Incontra S.C. sociale Storo - il Millepiedi snc - Biblioteca comune di Tione -Asilo "M.Amistadi" Roncone -Annfas Tione -Incontra S.C. sociale Larido -Scuola equiparata Infanzia "Pio X" S. Croce -Incontra S.C. sociale -Biblioteca Comune di Pinzolo -Punto lettura di Spiazzo</p> <p>-Riconoscimento ore esperienza studio all'estero (più di 90gg)</p> <p>Tenuta diario di bordo online, stesura relazione finale di tirocinio/stage e raccolta documentazione di feed-back alternanza scuola-lavoro</p> | <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto professionale e cogliere gli aspetti comunicativi, relazionali ed educativi; ● Riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza tra le attese e la realtà professionale; ● Fare emergere capacità e attitudini personali; ● Sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali; ● Operare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati; ● Documentare e rielaborare la propria esperienza, raccogliendo eventuali materiali significativi; <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare le proprie competenze comunicative e relazionali; ● Accostarsi alla scuola dell'infanzia come ambiente-sistema di relazioni; ● Comprendere l'importanza della collegialità e della progettualità docente come strumenti di mediazione e di regolazione alla complessità dei bisogni formativi dei bambini; ● Acquisire maggiore consapevolezza metacognitiva e auto-orientativa; ● Conoscere il ruolo e le finalità dei professionisti dei servizi socio-assistenziali comprendendo che la loro azione si muove in uno specifico quadro normativo provinciale e nazionale; ● Conoscere la natura degli interventi operati dai professionisti dei | 36 |

| | | |
|-----------------------|---|---|
| | <p>servizi socio-assistenziali, cogliendo la complessità dell'ambito professionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare le proprie potenzialità e attitudini, anche in funzione di future scelte di orientamento scolastico e professionale; | |
| Apsp Pinzolo e ANFFAS | Approfondimento delle caratteristiche psicologiche tipiche dell'età adulta avanzata e visita alle aree della struttura e supporto agli utenti nelle loro attività quotidiane | 7 |

Classe 5^a

| Attività | Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare) | Ore |
|---|--|-----|
| <p>Tirocinio su base volontaria presso:</p> <p>-Ist. Comprensivo Val Rendena -Scuola Primaria Caderzone T.</p> <p>- Ist. Comprensivo Del Chiese "Don Milani"</p> <p>-Scuola Primaria "G. Papaleoni"</p> <p>- Ist. Comprensivo Giudicarie Esteriori - Scuola primaria Campo Lomaso</p> <p>Tenuta diario di bordo online, stesura relazione finale di tirocinio/stage e raccolta documentazione di feed-back alternanza scuola-lavoro</p> | <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto professionale e cogliere gli aspetti comunicativi, relazionali ed educativi; • Riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza tra le attese e la realtà professionale; • Fare emergere capacità e attitudini personali; • Sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali; • Operare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati; • Documentare e rielaborare la propria esperienza, raccogliendo eventuali materiali significativi; <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le proprie competenze comunicative e relazionali; • Saper stabilire delle connessioni proficue tra acquisizioni teoriche e concrete esperienze-osservazioni, tra saperi, saper essere e saper fare; • Saper osservare, auto-osservarsi e riflettere consapevolmente sui propri bisogni, vissuti ed esperienze; • Verificare le proprie potenzialità e attitudini, anche in funzione di future scelte di orientamento scolastico e professionale; | 24 |

Il monte ore complessivo effettuato dalle singole studentesse risulta così ripartito: fino a 127 ore (1 studente), da 183 a 222 ore (7 studentesse), da 223 a 444 ore (7 studentesse).

3.7 Orientamento

Le attività di orientamento proposte dall'Istituto hanno avuto un'articolazione triennale e sono state finalizzate a promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni e motivazioni e lo sviluppo delle competenze necessarie per prendere decisioni informate in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita.

Sono state organizzate attività di tipo formativo, informativo e di counseling, recependo la deliberazione n. 1759 del 29 settembre 2023 della Giunta della Provincia Autonoma di Trento che ha integrato le "Linee guida per l'orientamento" emanate dal Ministero dell'Istruzione (D.M. 328/2022).

Classe 3^a

| Attività | Obiettivi |
|--|--|
| Incontro di introduzione all'orientamento post diploma | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida • Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro |
| Laboratorio orientativo (solo alcune classi) | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida • Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti ed offrire il proprio contributo alle sfide che la contemporaneità pone |
| Iniziative di orientamento specifiche per la classe | <ul style="list-style-type: none"> • Incontro di presentazione dell'ASL e delle sue finalità orientative in collaborazione con i tutor dell'alternanza. • Laboratori orientativi: due laboratori di un'ora ciascuno prima e dopo l'esperienza di alternanza scuola-lavoro |

Classe 4^a

| Attività | Obiettivi |
|----------|-----------|
|----------|-----------|

| | |
|--|---|
| Incontro motivazionale e a seguire colloqui individuali facoltativi pomeridiani | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida • Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti • Offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali |
| Incontro con la testimonianza di ex studenti | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili • Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro |
| Laboratorio "Il futuro ti preoccupa?" | <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare in modo consapevole il tema del futuro (o dei futuri) dando voce e condividendo le preoccupazioni che accompagnano le riflessioni in merito • Distinguere tra futuri possibili e futuri desiderabili, dando spazio all'immaginazione e individuando le possibili sfide che attendono le nuove generazioni • Trasformare le preoccupazioni in aspirazioni individuali e collettive per individuare i percorsi possibili per riuscire a realizzarle. |
| Orientaday | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili • Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro |
| Incontro pomeridiano online con UNIPD | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili |
| Pillole di lavoro: tre workshop pomeridiani ("Strumenti pratici", "Lettere motivazionali", "Curriculum vitae") | <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare a sviluppare competenze trasversali che, a partire dall'autoconsapevolezza e dalla conoscenza di strumenti e tecniche specifici, consentano di porsi con un atteggiamento proattivo ed efficace rispetto alle opportunità offerte dal mondo del lavoro e da numerose agenzie formative ed educative |
| Iniziative di orientamento specifiche per la classe | <ul style="list-style-type: none"> • Intervento di esperto esterno in preparazione all'esperienza di alternanza scuola-lavoro |

Classe 5^a

| Attività | Obiettivi |
|----------|-----------|
|----------|-----------|

| | |
|--|--|
| Incontro sugli strumenti pratici di orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare a sviluppare competenze trasversali che, a partire dall'autoconsapevolezza e dalla conoscenza di strumenti e tecniche specifici, consentano di porsi con un atteggiamento proattivo ed efficace rispetto alle opportunità offerte dal mondo del lavoro e da numerose agenzie formative ed educative • Riflettere sulle modalità di raccolta delle informazioni e sui criteri di selezioni in vista della spendibilità a livello orientativo |
| Visita a Job&Orienta | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili • Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro |
| Informazioni sui test | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili |
| Orientaday | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili • Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro |
| Incontro con professionisti | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida alla luce del confronto con alcune realtà professionali di possibile interesse • Garantire informazioni realistiche ed aggiornate sulle diverse professioni e sui percorsi formativi per accedervi • Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro |
| Incontro UNITN | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili |
| Corsi di preparazione ai test | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili |
| Seminari tematici (solo alcune classi) | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida • Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Confrontarsi con alcuni contenuti e modalità didattiche proprie del mondo accademico ed universitario |
| Curriculum vitae | <ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti ● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro |
| Momenti di ascolto individuale sia con esperti esterni sia con tutor interni | <ul style="list-style-type: none"> ● Offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali |
| Iniziative di orientamento specifiche per la classe | <ul style="list-style-type: none"> ● Incontro Unitn RNA ● Incontro con assistente sociale ● Esperienze stage alunne a confronto con le metodologie delle Nuove Scuole ● Corsi di preparazione ai test università |
| Rielaborazione delle esperienze ASL in vista del colloquio d'esame | <ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti |
| Momenti di ascolto/consulenza individuale (o per piccoli gruppi) a cura del tutor | <ul style="list-style-type: none"> ● Offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali ● Favorire l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza ● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti |

3.8 Progetti didattici e attività complementari e integrative

Le finalità e gli obiettivi individuati nella programmazione del Consiglio di classe sono stati perseguiti anche dalle seguenti iniziative progettuali ritenute particolarmente formative.

Classe 3^a

| Denominazione | Discipline coinvolte | Obiettivi del progetto | Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti) | Periodo |
|---------------|----------------------|------------------------|---|---------|
| | | | | |

| | | | | |
|--------------------------------------|--|--|---------------------|--------------|
| Progetto Martina | tutte | La prevenzione tumorale attraverso corretti comportamenti e corretta alimentazione | Intera classe | Il periodo |
| Canoni aperti oltre le differenze | Letteratura, Scienze, Storia dell'arte, Storia | Fornire stimoli di riflessione e strumenti interpretativi per promuovere una rinascita culturale basata sulla parità, il rispetto e il riconoscimento reciproco, affinché uomini e donne di ogni denominazione abbiano eguale cittadinanza nei diversi campi del sapere e quindi auspicabilmente nella nostra società. | Intera classe | Il periodo |
| Attività sportiva | Scienze motorie e sportive | Campionati studenteschi (fasi di istituto e fai provinciali) | Adesione volontaria | Tutto l'anno |
| A suon di parole | tutte | <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere competenze linguistiche, logico/argomentative, interculturali e di cittadinanza dei partecipanti nell'ambito del parlato, della comunicazione non verbale e della capacità di esprimersi in pubblico. ● Sviluppare capacità creative, comunicative, di ascolto, di iniziativa | Intera classe | Il periodo |
| Treno della memoria | IRC, Storia, Scienze Umane | Visita virtuale Auschwitz - Birkenau e incontro con sopravvissuto per stimolare riflessione sulla Shoah | Intera classe | Il periodo |
| Progetto "La peste nelle Giudicarie" | Storia e filosofia, Storia dell'arte | <ul style="list-style-type: none"> ● Permettere la conoscenza del territorio quale elemento essenziale nella formazione del cittadino. ● Comprendere le dinamiche storiche e sociali che caratterizzano il succedersi degli eventi e degli stili artistici durante le varie epoche. ● Sviluppare una visione critica. | Intera classe | Tutto l'anno |

| | | | | |
|-----------------|---------|------------------------------------|---------------|------------|
| Progetto Apollo | Lettere | La musica in Dante, Orfeo e Ulisse | Intera classe | Il periodo |
|-----------------|---------|------------------------------------|---------------|------------|

Classe 4^a

| Denominazione | Discipline coinvolte | Obiettivi del progetto | Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti) | Periodo |
|--|----------------------------|---|---|----------------|
| Strada Amica | tutte | Progetto benessere condotto dal corpo di polizia locale e da operatori del servizio Alcologia | Intera classe | Il periodo |
| Educazione ambientale | Tutte | Progetto Ambiente e Green Manager | Adesione volontaria | Tutto l'anno |
| Attività sportiva | Scienze motorie e sportive | Campionati studenteschi (fasi di istituto e fai provinciali) | Adesione volontaria | Tutto l'anno |
| Certificazioni | Inglese | Corsi e esami B1 e B2 | Su base volontaria | Tutto l'anno |
| "Una bambina a Bergen Belsen" | Religione , Storia | Shoah e Giornata della Memoria | Intera classe | |
| "Popoli, incontri ed identità. Bosnia: un viaggio al di là del mare" | Filosofia, Storia, ECC | Educare alla diversità e alla cultura della pace: testimonianze e approfondimenti sui temi del genocidio e della pulizia etnica nella ec Jugoslavia | Intera classe | Tutto l'anno |
| La guerra: un destino ineluttabile? | Storia | La guerra: un destino ineluttabile? Uno sguardo antropologico. Seminario tematico proposto da UniTn e attività di restituzione | Intera classe | I e II periodo |
| Progetto legalità | IRC | Pena di morte: legame tra pena e giustizia Riflessione sul legame tra legalità e mafia | Intera classe | Il periodo |

Classe 5^a

| Denominazione | Discipline coinvolte | Obiettivi del progetto | Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti) | Periodo |
|-----------------------------|----------------------|--|---|---------------------|
| Approccio al primo soccorso | Tutte | Progetto benessere Finalità: trasmettere le nozioni | Intera classe | Il periodo 5 ore |

| | | | | |
|--|-----------------------------|--|---------------------|--|
| | | principali, addestrare alle tecniche di base del primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico in caso di arresto cardiaco | | |
| Educazione ambientale | Tutte | Raccolta differenziata, progetto Green Manager | Intera classe | Tutto l'anno |
| Certificazioni | Inglese | PET, CAE | Adesione volontaria | B1: dic. 2023 B2: aprile 2024 C1: aprile-maggio 2024 |
| Attività sportiva | Scienze motorie e sportive | Campionati studenteschi (fasi di istituto e fai provinciali) | Adesione volontaria | Tutto l'anno |
| Valigetta del biotecnologo | Scienze naturali | Attività di pratica laboratoriale sulle biotecnologie con esperto esterno | Intera classe | Il periodo 4 ore |
| Dictionary Day | Inglese | Addestramento all'uso del dizionario monolingue | Intera classe | 21.11.2023 1 ora |
| Operazione Colomba | Storia, ECC | La guerra e la risoluzione nonviolenta dei conflitti: riflessioni sulle radici del conflitto Israele-palestinese, la guerra in Siria, le iniziative di advocacy e resistenza nonviolenta di operazione Colomba. Incontro con esperti-testimoni dell'Associazione Quilombo e mostra tematica sulle iniziative pacifiste di Operazione Colomba. | Intera classe | 26.01.2024 2 ore |
| Progetto Gariwo (Gardens Of The Righteous Worldwide) | Storia, ECC | Incontro-testimoniaza per la giornata della memoria sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • pulizia etnica e genocidi: il genocidio armeno, • la situazione • attuale in Nagorno Karabakh e la diaspora degli armeni, • i Giardini dei • Giusti come luoghi della memoria del Bene, • il secolo dei genocidi (la Shoah e cenni a Herero, • Bosnia, Ruanda) | Intera classe | 03.02.2024 2 ore |
| Progetto Arte, propaganda e guerra | Arte, Storia, Italiano, ECC | Uscita a Riva: laboratori presso il MAG e visita al forte della Tagliata | Intera classe | 19.10.2024 Intera giornata |
| Storia locale: La Grande | Storia, ECC | Il progetto, in collaborazione | Intera classe | 30.11.2023 |

| | | | | |
|---------------------------------|------------------|---|---------------------|---------------------|
| Guerra in Giudicarie | | con il Museo della Guerra bianca adamellina di Spiazzo, prevede un intervento di uno storico locale (Aldo Gottardi) insieme ad altre quinte sulla guerra in montagna e, nello specifico, nelle Giudicarie | | 2 ore |
| La rivoluzione culturale del 68 | Storia, ECC | Incontro con sociologo - testimone (dott. Eugenio Gelmi) | Intera classe | 02.05.2023 2 ore |
| Ma che cos'è questo RNA? | Scienze naturali | Dalla terapia alla diagnosi di malattie: le mille nuove potenzialità di questa molecola primordiale e modernissima. Seminario tematico con la Prof.ssa Michela Denti offerto da UniTN | Intera classe | Il periodo |
| Servizio civile | IRC | Informare sull'opportunità e le modalità di accesso ai bandi provinciali, nazionali ed internazionali di servizio civile | Intera classe | Il Periodo |
| Progetto Teatro | Italiano, Latino | Partecipazione volontaria al gruppo di teatro della scuola. Gli obiettivi del progetto sono: sviluppare competenze teatrali associate ad attitudini all'ascolto, alla fiducia reciproca, alla percezione di tempo e spazio, all'improvvisazione | Adesione volontaria | Tutto l'anno |

3.9 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti)

Nel corso del triennio sono state programmate iniziative ed esperienze che hanno contribuito al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe in sede di programmazione annuale.

Per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, tutte le molteplici attività, iniziative ed esperienze normalmente promosse nel nostro Istituto sono state ridimensionate, se non completamente cancellate. Di seguito si dà conto nella tabella di quanto effettivamente svolto:

Classe 3^a

| Attività | Destinazione | Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti) | Data e durata |
|----------|--------------|---|---------------|
|----------|--------------|---|---------------|

| | | | |
|---|-------------|---------------|-------------------------|
| Visita guidata | Venezia | intera classe | 22 aprile 2022 |
| Uscita didattica progetto "La peste nelle Giudicarie" | Val Rendena | Intera classe | 11 aprile 2022 3 ore |

Classe 4^a

| Attività | Destinazione | Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti) | Data e durata |
|------------------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| Apsp Pinzolo e Centro ANFFAS Tione | Pinzolo e Tione | Intera classe | Il Periodo (1 giornata) |
| Viaggio di istruzione | Napoli, Caserta, Pompei | Intera classe | Aprile 2023 3 giorni |

Classe 5^a

| Attività | Destinazione | Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti) | Data e durata |
|---|--------------------|---|------------------|
| Visita guidata: Arte, propaganda e guerra | Riva del Garda | Intera classe | 19 ottobre 2023 |
| Viaggio di Istruzione | Andalucia (Spagna) | Intera classe | 20-23 marzo 2024 |

4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

4.1 Schede informative sulle singole discipline

| |
|---------------|
| Disciplina |
| SCIENZE UMANE |
| Docente |

Francesca Laghi

Testo adottato

- EDUCAZIONE AL FUTURO LA PEDAGOGIA DEL NOVECENTO E DEL DUEMILA - UGO AVALLE / MICHELE MARANZANA - PARAVIA
- SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO PER IL 5° ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ELISABETTA CLEMENTE / ROSSELLA DANIELE - PARAVIA
- EDUCAZIONE AL FUTURO MARIA MONTESSORI LA SCOPERTA DEL BAMBINO - UGO AVALLE / MICHELE MARANZANA - PARAVIA

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Durante l'anno la classe ha svolto il programma presentato riuscendo ad acquisire le competenze previste dal piano di studio provinciale. Gli studenti sono in grado di comprendere e interpretare testi relativi alle singole discipline delle scienze umane, riuscendo ad elaborare le informazioni. La classe presenta un buona capacità di esposizione, di effettuare collegamenti tra le diverse discipline e dimostra una certa sicurezza in merito ad argomenti specifici, malgrado l'avvicinarsi di ben quattro diversi insegnanti in tre anni che hanno portato discontinuità e influito sull'apprendimento che, nel corso del triennio, ha avuto un andamento, comunque, nel complesso positivo.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Sono state utilizzate perlopiù la lezione frontale supportata da presentazioni multimediali. Lavori di gruppo con presentazioni utilizzando Canva e Powerpoint . Al fine di approfondire alcuni argomenti sono stati utilizzati video e film relativi al tema trattato. E' stato utilizzato classroom come strumento di scambio di materiale tra studenti e docente

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Le modalità di verifica utilizzate sono state:

- Prove scritte ● Prove orali
- esposizione di argomenti accompagnate da slide di presentazione
- Elaborazioni di testi relativi ad argomenti trattati
- Simulazione seconda prova

Coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici condivisi in sede di Dipartimento, si sono adottate nella valutazione griglie che fanno riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza e comprensione dei contenuti,
- competenza terminologica
- capacità dialettica
- capacità di rielaborazione critica,
- efficacia complessiva della performance

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Pedagogia

- L'attivismo pedagogico e le "Scuole nuove": M. Montessori, sperimentazione e psicologia individuale; le sorelle Agazzi e l'educazione infantile;

O. Decroly e lo sperimentalismo pedagogico;
E. Claparede e l'educazione funzionale;
C. Freinet, cooperazione ed educazione popolare;
Cousinet e l'apprendimento in gruppo;
Ferriere e la teorizzazione del movimento attivista.
Dottrens e l'educazione emancipatrice;
Maria Boschetti Alberti e la "scuola serena";
Neill e la scuola di Summerhill.
Dewey e l'attivismo statunitense.
Maritain e l'attivismo cattolico.
L'attivismo marxista: Makarenko e la pedagogia sovietica; Antonio Gramsci.
Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo: Giuseppe Lombardo Radice; Giovanni Gentile; L. S. Vygotskij.
Critica della scuola e pedagogie alternative: Don Lorenzo Milani; Freire e la pedagogia degli oppressi.
I temi della psicopedagogia contemporanea: J. Bruner e il superamento di Dewey, lo strutturalismo pedagogico, la dimensione sociale dell'apprendimento.
Una nuova concezione della disabilità Dalla definizione dell'OMS(1980)al modello bio-psicosociale dell'IFC(2001).
Disabilità e scuola italiana: il concetto di inclusione, i processi di individualizzazione e di personalizzazione (legge 104/1992, legge 170/2010, direttive ministeriali Bes/2012).
60 ore

Antropologia

La costruzione socio-culturale del genere.
La famiglia, sistemi di parentela e affinità, discendenza, tipi di matrimonio, esogamia, endogamia.
La ricerca in antropologia.
15 ore

Sociologia

La dimensione politica della società: definizione sociologica di stato, la società civile, aspetti fondamentali della società democratica e della società totalitaria
Il processo di socializzazione: agenzie e tipologie di socializzazione.
Il concetto chiave di norma sociale Teoria della devianza
Il controllo sociale e il manicomio come istituzione totale; la legge Basaglia
Caratteri della società moderna: i concetti di massa, società di massa e scuola di massa la nascita dei mass media; new media e principali caratteristiche
Le caratteristiche della ricerca sociale.
23 ore

Argomenti interdisciplinari tra sociologia e antropologia culturale

- La dimensione religiosa e il concetto chiave di sacro: -Il fenomeno religioso dal punto di vista sociologico, la valenza sociale e culturale del fatto religioso.

Le concezioni classiche di A.Comte., K.Marx, E.Durkheim M.Weber
Dal processo di laicizzazione alle nuove forme del fenomeno religioso contemporaneo.
10 ore

Argomenti interdisciplinari tra sociologia, antropologia culturale e pedagogia

Scenari della contemporaneità:

- il processo di globalizzazione nelle sue diverse forme, economica, politica, socioculturale. Riflessioni e prospettive attuali.

- Migrazioni e multiculturalismo: - I flussi migratori; - Il dibattito sulle migrazioni; - La gestione del fenomeno migratorio; - Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi; - Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza; - La convivenza di culture diverse in dialogo;

- Il Welfare: - Definizioni e caratteristiche; - Storia e configurazione dello Stato sociale; - La crisi del Welfare State; - Dal Welfare State alla Welfare society;

- Educazione eco-sostenibile.

- Agenda 2030. ● Industria culturale e comunicazione di massa - Industria culturale; - cultura e società di massa (M. McLuhan: villaggio globale);

- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (U.Eco, Adorno e Horkheimer, Morin, Pasolini);

- La cultura digitale

8 ore

Disciplina

Inglese

Docente

Lavinia Drogo

Testo adottato

Performer shaping ideas 1-2

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Gli studenti stanno sviluppando le loro conoscenze della letteratura inglese, dei diversi periodi storici e dei poeti che li caratterizzano. Per ogni poeta, gli studenti analizzano le opere più importanti. L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze che consentano di interagire in modo appropriato a seconda dell'interlocutore e della situazione comunicativa. Saranno capaci di comprendere, esprimere e interpretare i pensieri, i sentimenti e i fatti in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

- Lezione frontale e partecipata

- Brainstorming

Gli strumenti utilizzati saranno i seguenti:

- Libro di testo

- Utilizzo di strumenti audiovisivi

- Lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio;

- Esercitazioni

| |
|--|
| Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati |
| Verranno valutate le quattro competenze linguistiche (listening, reading, writing and speaking) al livello B2. Per le prove scritte verranno utilizzati principalmente esercizi compilativi, esercizi di traduzione e stesura di brevi testi e analisi del testo. |
| Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti |
| <p>The Augustan age: 6 ore Swift-Gulliver's Travels Romantic period: 21 ore Industrial revolution W.Blake- Songs of Innocence and Songs of experience (The Lamb, The Tyger, The chimney Sweeper) The sublime W.Wordsworth- Daffodils J.Keats- Ode on a Grecian Urn Gothic fiction M.Shelley- Frankenstein (the creation of the monster) E.A. Poe- Tales of Grotesque and the arabesque (The Black Cat) The novel of Manners J.Austen- Pride and Prejudice Victorian age: 16 ore The early Victorian age: Historical background and Literary context Charles Dickens - Oliver Twist The late Victorian Age (historical background and literary context) L.Carrol - Alice adventures in wonderland R.L. Stevenson - The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde Aestheticism Oscar Wilde - The picture of Dorian Gray Edwardian age- the Modernism: 6 ore The Twentieth Century- Historical background and Literary Context Modern poetry War poets: R. Brooke- The soldier; W. Owen- Dulce et Decorum est The modern novel- The stream of consciousness James Joyce - Dubliners</p> |

| |
|--|
| Disciplina |
| IRC |
| Docente |
| Ida Pellegrini |
| Testo adottato |
| nessuno |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |
| Il gruppo classe che si avvale dell'IRC ha seguito con attenzione e vivo interesse le tematiche proposte. L'interazione e lo scambio sono stati contrassegnati dal rispetto per le posizioni altrui e dalla capacità di argomentare i propri punti di vista. |

| |
|--|
| <p>Gli obiettivi didattici e formativi, riportati di seguito, sono stati pertanto raggiunti in modo esaustivo dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni e attitudini, delle proprie tradizioni storiche e culturali. ● Capacità di comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse proposte religiose e spirituali presenti nel proprio ambiente di vita. ● Motivazione alla ricerca e alla rielaborazione dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa. ● Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società attuale |
| <p>Metodologie e strumenti didattici utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione guidata dei temi trattati ● Brainstorming ● Lettura articoli di giornali/riviste/documenti e dibattito ● Lavori di gruppo e ricerca ● Tecnologia digitale e multimediale ● Classroom ● Incontri con testimoni/esperti esterni |
| <p>Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati</p> <p>La verifica è stata orale e la valutazione si riferisce oltre che alla conoscenza dei contenuti specifici della disciplina, al livello di partecipazione, alla correttezza dei rapporti interpersonali con compagni e insegnante, all'attenzione e all'interesse mostrati in classe, all'interazione nei lavori di gruppo, alla qualità e alla frequenza degli interventi durante le attività in classe</p> |
| <p>Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti</p> <p>“La ricerca di senso e direzione: orientamenti e dibattito culturale attuale.” All'interno di questa macro area sono stati individuati con la classe durante alcuni temi di attualità contemporanea sui quali è stato avviato un confronto sociale, etico e religioso. In particolare le tematiche affrontate sono state le seguenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto di vita e le scelte. Il riconoscimento dei propri talenti per la realizzazione di sé e per offrire il proprio contributo alle sfide del millennio (Agenda 2030) in termini di giustizia sociale, economica ed ambientale. (5 ore) - Il lavoro dignitoso. La dottrina sociale della Chiesa a confronto e in risposta delle caratteristiche del mondo del lavoro odierno. (5 ore) - gli aspetti etici nella valutazione delle scoperte scientifiche e del progresso tecnologico: l'AI e le questioni che pone (5 ore) - la politica a servizio della libertà: la responsabilità individuale e collettiva per la difesa della democrazia (5 ore) - l'appello alla pace del Papa e la rilevanza dell'aspetto religioso nei conflitti odierni con particolare riferimento ai conflitti in Medio oriente (5 ore) - la tutela della vita umana: dalla religione al diritto (5 ore) |

| |
|---|
| Disciplina |
| MATEMATICA |
| Docente |
| FARACI CARMELO |
| Testo adottato |
| NUOVA MATEMATICA A COLORI – L. SASSO, PETRINI |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |
| <p>La classe ha raggiunto, nel complesso, dei risultati positivi e si sottolinea la presenza di qualche elemento in grado di ottenere degli ottimi risultati.</p> <p>Si è cercato di lavorare aiutando gli alunni a comprendere il significato dei contenuti appresi ma, lo stile di apprendimento è rimasto, per alcuni, mnemonico.</p> <p>Il programma è stato svolto parzialmente (omettendo le dimostrazioni, eccetto quelle dichiarate) e molti studenti hanno saputo lavorare con impegno, collaborando attivamente al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi.</p> |
| Metodologie e strumenti didattici utilizzati |
| <p>Per quanto riguarda le metodologie e gli strumenti è da dire che in base agli argomenti, all'evoluzione della situazione scolastica e, soprattutto, in base al feedback degli alunni sono stati utilizzati uno o più metodi e mezzi fra quelli sotto elencati.</p> <p>Metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale; ● lezione interattiva; ● cooperative learning. <p>Mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● libro di testo; ● appunti individuali; ● lavagna multimediale; ● Classroom; ● calcolatrice scientifica non programmabile. |
| Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati |
| <p>Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, sono stati adottati i criteri e gli strumenti stabiliti collegialmente.</p> <p>In ogni caso, nella valutazione sono stati presi in considerazione diversi parametri come, ad esempio, il livello di preparazione iniziale, le capacità individuali e l'impegno nello studio.</p> |

Per quanto riguarda, invece, il numero e la tipologia delle prove di verifica, sono state effettuate:

- 2 prove scritte nel primo quadrimestre;
- 3 prove scritte nel secondo quadrimestre;
- 2 valutazioni orali complessive.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Introduzione all'analisi (25 ore):

l'insieme \mathbb{R} (richiami e complementi), funzioni reali di variabile reale (dominio e studio del segno), funzioni reali di variabile reale (prime proprietà).

Limiti di funzioni reali di variabile reale (23 ore):

introduzione al concetto di limite, definizione generale di limite, teoremi di esistenza e unicità sui limiti, le funzioni continue e l'algebra dei limiti, forme di indecisione di funzioni algebriche, infiniti e loro confronto.

Continuità (5 ore):

funzioni continue, punti singolari e loro classificazione, proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato, asintoti e grafico probabile di una funzione.

Le derivate (14 ore):

il concetto di derivata, derivate delle funzioni elementari (con dimostrazione della derivata di una funzione costante e la derivata della funzione $y = x$), algebra delle derivate, derivata della funzione composta, classificazione e studio dei punti di non derivabilità, applicazioni del concetto di derivata (retta tangente e normale a una curva), i teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange.

Studio di funzioni (10 ore):

funzioni crescenti e decrescenti e analisi dei punti stazionari, funzioni concave e convesse, punti di flesso, schema per lo studio del grafico di una funzione, studio di funzioni razionali intere e fratte.

| |
|--|
| Disciplina |
| FISICA |
| Docente |
| FARACI CARMELO |
| Testo adottato |
| LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO, U. AMALDI, ZANICHELLI |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |

La classe ha raggiunto, nel complesso, dei risultati positivi e si sottolinea la presenza di qualche elemento in grado di ottenere degli ottimi risultati.

Si è cercato di lavorare aiutando gli alunni a comprendere il significato dei contenuti appresi ma, lo stile di apprendimento è rimasto, per alcuni, mnemonico.

Il programma è stato svolto parzialmente (omettendo anche le dimostrazioni) e molti studenti hanno saputo lavorare con impegno, collaborando attivamente al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Per quanto riguarda le metodologie e gli strumenti è da dire che in base agli argomenti, all'evoluzione della situazione scolastica e, soprattutto, in base al feedback degli alunni sono stati utilizzati uno o più metodi e mezzi fra quelli sotto elencati.

Metodi:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- cooperative learning.

Mezzi:

- libro di testo;
- appunti individuali;
- lavagna multimediale;
- strumenti di laboratorio;
- Classroom;
- calcolatrice scientifica non programmabile.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, sono stati adottati i criteri e gli strumenti stabiliti collegialmente.

In ogni caso, nella valutazione sono stati presi in considerazione diversi parametri come, ad esempio, il livello di preparazione iniziale, le capacità individuali e l'impegno nello studio.

Per quanto riguarda, invece, il numero e la tipologia delle prove di verifica, sono state effettuate:

- 1 valutazione orale nel primo quadrimestre;
- 2 valutazioni orali nel secondo quadrimestre;
- 2 prove scritte complessive.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Le cariche elettriche (8 ore):

la natura elusiva dell'elettricità, l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la definizione operativa della carica elettrica, la legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia, l'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico (12 ore):

il concetto di campo e il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico (12 ore):

Nozioni introduttive, l'energia elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrico, fenomeni di elettrostatica, il condensatore.

La corrente elettrica (14 ore):

l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività, i resistori in serie e in parallelo, lo studio dei circuiti elettrici, l'effetto Joule (trasformazione di energia elettrica in energia interna), la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione, la corrente nei liquidi e nei gas, i semiconduttori.

Il campo magnetico (6 ore):

la forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico e la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente (elementi essenziali), il campo magnetico di una spira e di un solenoide (elementi essenziali), il motore elettrico, forza di Lorentz (elementi essenziali), le proprietà magnetiche dei materiali (cenni).

L'induzione elettromagnetica (solo i concetti essenziali) - (2 ore):

la corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, l'alternatore, il trasformatore.

Relatività ristretta (cenni) - (2 ore):

i postulati della relatività ristretta, le trasformazioni di Lorentz, equivalenza massa-energia.

Fisica quantistica (cenni) - (2 ore):

i quanti di Planck, corpo nero, effetto fotoelettrico, dualismo onda-particella, Principio di indeterminazione di Heisenberg.

Fisica nucleare (cenni) - (1 ora):

dalle reazioni nucleari al progetto Manhattan

| |
|--|
| Disciplina |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| Docente |
| MARCO BRUGNA |
| Testo adottato |
| G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici, nostri contemporanei</i> , voll. 3.1-3.2, Milano-Torino, Paravia, 2019. |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |
| <p>In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: la classe ha dimostrato di aver acquisito un livello di conoscenza complessivamente buono. Tuttavia, si sono riscontrate variazioni significative nei livelli di approfondimento e comprensione della materia. Questo suggerisce che, mentre alcuni studenti hanno assimilato i concetti in modo sicuro, altri potrebbero aver avuto difficoltà nel comprendere appieno i dettagli o nel collegare i concetti tra loro. Inoltre, il fatto che lo studio sia stato orientato principalmente verso la preparazione delle verifiche potrebbe aver limitato la profondità della comprensione. • Competenze: la classe ha dimostrato una certa capacità espressiva, indicando che gli studenti sono in grado di comunicare le proprie idee in modo abbastanza chiaro. Tuttavia, la difficoltà nell'organizzare discorsi coerenti suggerisce che potrebbero esserci margini di miglioramento nell'abilità di strutturare in modo efficace il pensiero. Inoltre, il livello di proprietà lessicale varia tra gli studenti e questo ha reso necessario un supporto aggiuntivo a coloro che avevano una gamma lessicale più limitata. • Capacità: nonostante le difficoltà disciplinari abbiano rallentato il programma, la classe ha dimostrato capacità di analisi e sintesi discrete, con alcuni studenti che hanno dimostrato anche buone capacità critiche. Questo suggerisce che alcuni studenti sono in grado di comprendere e valutare i concetti in modo critico, sebbene possano esserci margini di miglioramento nella profondità e nella coerenza delle loro argomentazioni. <p>In generale, la classe ha dimostrato un impegno costante e interesse nel seguire le lezioni, nonostante le sfide incontrate lungo il percorso.</p> |
| Metodologie e strumenti didattici utilizzati |
| Per quanto riguarda lo studio della Letteratura italiana, il docente ha utilizzato la metodologia della lezione frontale partecipata, allo scopo di guidare i ragazzi alla scoperta e alla comprensione critica delle diverse correnti letterarie italiane ed europee e dei relativi autori. Il docente ha basato le sue lezioni sul libro di testo, riassumendone i contenuti |

quando diventavano troppo prolissi e avendo cura di spiegare tutto quanto non fosse d'immediata comprensione. Lo studio di ogni autore è stato sempre suddiviso in due momenti: una prima parte è stata dedicata alla presentazione della poetica dell'autore, mentre una seconda parte è stata riservata alla lettura commentata dei testi e alla loro analisi, nel tentativo di stimolare negli alunni la riflessione critica, la capacità di analisi autonoma e, non ultimo, il piacere della lettura. Particolare attenzione è stata posta nella contestualizzazione di autori, correnti ed opere letterarie, collegando i fenomeni letterari con quelli storici e culturali del momento.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Allo scopo di verificare il livello di conoscenza raggiunto e la capacità di rielaborazione personale delle materie, gli strumenti di verifica impiegati sono stati diversificati:

- interrogazioni orali volte a verificare non solo l'apprendimento, ma anche la proprietà di linguaggio e la capacità di sviluppare un discorso completo e articolato;
- temi: Il tema è stato valutato attraverso le griglie ministeriali, definite in modo più preciso, per quanto riguarda la suddivisione dei punteggi attribuibili ai singoli descrittori, dal Dipartimento di Lettere. In particolare segnalò che gli studenti, per la stesura delle tre tipologie, hanno seguito i seguenti criteri di svolgimento:

Tipologia A: nella prima parte del tema, riguardante le domande di comprensione e analisi, si sono lasciati liberi gli studenti di redigere o un testo unitario, articolando le risposte in paragrafi, o un testo in punti, collegabili anche tra loro qualora fosse possibile, ma evitando ogni sorta di schematismo o rigidità (come, ad esempio, la puntuale riformulazione della richiesta); si è chiesto anche di rispettare rigorosamente l'ordine delle domande, rispondendo in modo esaustivo ma anche sintetico. Si è invece lasciata una maggior articolazione e diffusione all'approfondimento finale, con libertà di contestualizzare e argomentare sul testo proposto dalla traccia in base alle conoscenze acquisite nello studio scolastico o nelle letture personali.

Tipologia B: per la parte riguardante comprensione e analisi restano valide le indicazioni date per la tipologia A, con risposte ben argomentate, coerenti e ben coese al loro interno. Nelle risposte gli studenti sono stati abituati a rendere conto dell'interpretazione voluta dall'autore, ma anche a un'eventuale e motivata interpretazione degli studenti stessi. La trattazione sarebbe dovuta partire (o comunque si sarebbe dovuto inserire in un momento successivo) da opportuni riferimenti e specifiche citazioni dal testo dato, oltre a riferimenti ad altri testi o documenti conosciuti dallo studente che potessero sostenerne le argomentazioni. Durante la trattazione è stato possibile utilizzare anche la prima persona per esprimere opinioni e riflessioni personali, purché in modo consapevole e maturo. Infine si è consigliato di mantenere la proporzione 1:1, approssimativamente, tra la lunghezza della parte dedicata all'analisi e quella della parte dedicata alla produzione.

Tipologia C: per quanto riguarda la struttura è stato consigliato di suddividere il testo in paragrafi, eventualmente dando loro un titolo generale. Si è raccomandata la coerenza alla traccia e, nel caso in cui quest'ultima sia corredata da una citazione o un breve testo, l'obbligo di inserire - come punto di partenza o anche in un secondo momento - un approfondimento e un'analisi critica del testo dato. Si è consentito all'uso della prima

persona, purché in modo consapevole e misurato, raccomandando di presentare opinioni e riflessioni personali in modo argomentato e supportato da riferimenti a documenti, testi o tesi studiate e apprese durante il percorso di studi.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Premessa

La scelta del programma di Letteratura italiana dell'ultimo anno di corso è inevitabilmente il risultato di numerosi compromessi, dovuti alla necessità di affrontare ormai due secoli di letteratura, un obiettivo che si è scontrato con i condizionamenti posti dal calendario scolastico.

Nel complesso, lo studio della Letteratura italiana è avvenuto in progressione diacronica da Leopardi a Ungaretti e ha dunque coperto un lasso temporale di circa centotrenta anni. Ho scelto a malincuore di non leggere il *Paradiso* di Dante perché tale lettura, anche in antologia, avrebbe richiesto più tempo di quello disponibile.

Di seguito il programma nel dettaglio:

UNITÀ 1 – Giacomo Leopardi (22 ore)

1. La vita, pp. 4 s.

3. Il pensiero:

- La natura benigna, p.11

- Il pessimismo storico, pp. 11 s.

- La natura malvagia, pp. 12 s.

- Il pessimismo cosmico, p. 13

4. La poetica del "vago e indefinito":

- L'infinito nell'immaginazione, pp. 13 s.

- Il bello poetico, p. 14

- Antichi e moderni, pp. 14 s.

T2a dallo Zibaldone: La teoria del piacere, pp. 16 s.

T2b dallo Zibaldone: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, p. 18

T2e dallo Zibaldone: Teoria della visione, p. 19

T2i dallo Zibaldone: La rimembranza, p. 21

Incontro con l'opera: I *Canti*

I *Canti* p. 26

Le *Canzoni*, p. 26 s.

Gli *Idilli*, p. 26 s.

Il "Risorgimento" e I grandi idilli del '28-'30, p. 28

La distanza dai primi idilli, p. 29

La polemica contro l'ottimismo progressista, p. 30 s.

La ginestra e l'idea leopardiana di progresso, pp. 31 s.

T3 *L'infinito*, p. 32

T4 *La sera del dì di festa*, p. 38

T7 *A Silvia*, p. 57

T8 La quiete dopo la tempesta, p. 66

T9 *Il sabato del villaggio*, p. 70

T10 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 77

T14 *La ginestra o il fiore del deserto*, p. 99 (vv. 1- 157)

T15 Dialogo della natura e di un islandese, pp. 115 s.

T18 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pp. 133 s.

UNITA' 2 - Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano (12 ore)

1. Il naturalismo francese, pp. 240 ss.

I fondamenti teorici

La poetica di Zola, p. 241ss.

Il ciclo dei *Rougon-Macquart* e *Il romanzo sperimentale*: appunti forniti dal docente

Il discorso indiretto libero, pp. 248 s.

T2 *Un manifesto del Naturalismo*, Germinie Lacerteux, Edmond e Jules de Goncourt, pp. 253 s.

Il Verismo italiano

1. Differenze tra Naturalismo e Verismo (appunti del docente)

Giovanni Verga

1. La vita, pp. 312 ss.

3. La svolta verista p. 315

4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 316 ss.:

- La poetica dell'impersonalità

- La tecnica narrativa: **T2 Impersonalità e regressione**, da "L'amante di Gramigna", p. 320

5. L'ideologia verghiana, pp. 322 e s.

Il "diritto di giudicare" e il pessimismo

7. *Vita dei campi*, pp. 327 s.

T3 Fantasticherie, pp. 328 ss.

T4 Rosso Malpelo, pp. 333 ss.

8. Il ciclo dei *Vinti*, p. 350

T7 I «vinti» e la «fiumana del progresso» (prefazione de *I Malavoglia*), p. 350 ss.

Incontro con l'opera: I Malavoglia, pp. 355 ss.:

- L'intreccio

- L'irruzione della storia

- Modernità e tradizione

T7 *I Malavoglia* e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, pp. 366 s.

10. Le *Novelle rusticane*, p. 379

T12 *La roba*, pp. 379 ss.

Microsaggio: lo straniamento, p. 385

11. Il *Mastro-don Gesualdo*, pp. 386 ss.:

- L'intreccio

- L'impianto narrativo

- L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità

- La critica alla "religione della roba"

T11 La morte di mastro-don Gesualdo, pp. 394 ss.

UNITÀ 3 – Il Decadentismo (25 ore)

Charles Baudelaire

1. La vita, pp. 446 s.

Incontro con l'opera: I *Fiori del Male*, p. 447:

La pubblicazione

La struttura e il titolo

I temi: il conflitto con il tempo storico

La noia e l'impossibile evasione

T1 *Corrispondenze*, p. 451

T4 *Spleen*, pp. 461 s.

Il Decadentismo in Francia

1. La visione del modo decadente, pp. 428 s.

Il mistero e le corrispondenze

Gli strumenti irrazionali del conoscere

2. La poetica del Decadentismo pp. 429 ss.

L'estetismo

L'oscurità del linguaggio

Le tecniche espressive

Il linguaggio analogico e la sinestesia

3. I temi della letteratura decadente, pp. 432 ss.

Decadenza, lussuria e crudeltà

T7 *Languore*, pp. 471 s.

Vitalismo e superomismo

Gli eroi decadenti

Gabriele d'Annunzio

1. La vita, pp. 516 ss.

L'esteta

Il superuomo

La ricerca dell'azione: la politica e il teatro

La guerra e l'avventura fiumana

2. L'estetismo e la sua crisi, pp. 519 ss.

L'esordio

I versi degli anni Ottanta e l'estetismo

Il piacere e la crisi dell'estetismo

T1 *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Mutti* (da *Il piacere*) pp. 523 s.

Il verso è tutto (da *Il piacere*), in fotocopia

La fase della bontà

I romanzi del superuomo, pp. 531 s.

D'Annunzio e Nietzsche

Il superuomo e l'esteta

Le Vergini delle rocce

T3 Il programma politico del superuomo (da *Le Vergini delle rocce*), pp. 536 ss.

Le Laudi, pp. 553 ss.

Il progetto

Maia

Elettra

Incontro con l'opera: Alcyone, pp. 560 s.

La struttura, i contenuti e la forma

Il significato dell'opera

T7 *La sera fiesolana*, pp. 561 s.

T9 *La pioggia nel pineto*, pp. 568 ss.

T10 *I pastori*, distribuito in fotocopia

Giovanni Pascoli

1. La vita, pp. 596 ss.

La giovinezza travagliata

Il "nido" familiare

L'insegnamento universitario e la poesia

2. La visione del mondo, pp. 599 s.

La crisi della matrice positivistica

I simboli

3. La poetica, pp. 601 s.

Il fanciullino

La poesia "pura"

T1 *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino* p. 602

5. I temi della poesia pascoliana (appunti del docente oppure pp. 613-616)

6. Le soluzioni formali, pp. 616 ss.

La sintassi

Il lessico

Gli aspetti fonici

La metrica

Le figure retoriche

Pascoli e la poesia del Novecento

Incontro con l'opera: *Myricae*, pp. 550 s.

T2 *Arano*, p. 621

Lavandare, distribuito in fotocopia

T3 *X Agosto*, p. 623

T4 *L'assiuolo*, p. 626

T5 *Temporale*, p. 630

T7 *Il lampo*, p. 635

Il tuono, distribuito in fotocopia

Incontro con l'opera: I *Poemetti*

T9 *Digitale purpurea*, p. 645

T10 *La siepe*, p. 651

L'aquilone, distribuito in fotocopia

Incontro con l'opera: I canti di Castelvecchio

T17 *Il gelsomino notturno*, p. 603

In fotocopia *La mia sera*

UNITÀ 4 – Il primo Novecento (8 ore)

Il contesto storico-culturale (riassunto dal docente)

La stagione delle avanguardie

1. I futuristi, pp. 712-715

T1 Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, pp.716 ss.

T2 Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pp.720 ss.

T3 F.T. Marinetti, *Bombardamento da Zang tumb tuuum*, pp. 726 s.

2. I crepuscolari

I Crepuscolari: pp. 759 s.

S. Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*: pp. 761 s.

G. Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità*: pp. 766 s, vv. 1-48

UNITÀ 5 – Tra le due guerre (5 ore)

Volume 3.2

Giuseppe Ungaretti

I dati biografici, pp. 170 ss.

Incontro con l'opera: L'allegria

La funzione della poesia, p. 173

L'analogia e la poesia come illuminazione, p. 173 s.

Gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi, pp. 175 s.

T1 *In memoria*, p.177

T2 *Il porto sepolto*, p. 180

T3 *Fratelli*, p. 181

T4 *Veglia*, p. 183

T5 *Sono una creatura*, p.185

T6 *I fiumi*, pp. 187 ss.

T7 *San Martino del Carso*, p. 191

T9 *Mattina*, p. 195

T11 *Soldati*, p. 196

UNITÀ 6 – Il romanzo dell'età della crisi (15 ore)

Volume 3.1

L'età della crisi (appunti del docente)

Il romanzo della crisi in Europa (appunti del docente)

Luigi Pirandello (NB: al momento della consegna del programma il seguente programma non era ancora stato trattato)

1. La vita: pp. 892 ss.

2. La visione del mondo, pp. 895 ss.

Il vitalismo

La critica dell'identità individuale

La trappola della vita sociale

Il rifiuto della socialità

Il relativismo conoscitivo

3. La poetica, pp. 900 s.

L'umorismo

T1 *Un'arte che scompone il reale*, pp. 901 ss.

4. Le poesie e le novelle, pp. 907 ss.

Novelle per un anno

Le novelle "siciliane"

Le novelle "piccolo borghesi"

T2 *Ciàula scopre la luna*, p. 900

T3. *Il treno ha fischiato*, p. 907

Il fu Mattia Pascal, pp. 924 s. e pp. 929 ss.

T4 La costruzione della nuova identità e la sua crisi, pp. 932 ss.

T5 Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”, pp. 941 ss.

Uno, nessuno e centomila, teoria pp. 960 s.

T6. Nessun nome, pp. 961 s.

Il metateatro (appunti del docente)

Italo Svevo

Cenni

| |
|---|
| Disciplina |
| LINGUA E LETTERATURA LATINA |
| Docente |
| MARCO BRUGNA |
| Testo adottato |
| G.B. Conte, E. Pianezzola, <i>Letteratura e cultura latina</i> , Le Monnier Scuola, vol. 3. |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |
| In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, a diversi livelli, i seguenti obiettivi: Conoscenze: la classe ha quasi del tutto conseguito gli obiettivi formativi e didattici previsti, dimostrando una comprensione soddisfacente dei contenuti. È importante notare che, nonostante la letteratura sia stata studiata solo in traduzione italiana, gli studenti sono riusciti a cogliere gli elementi chiave delle opere trattate. Questo suggerisce una buona padronanza dei temi, dei personaggi e degli eventi presenti nei testi letterari affrontati durante il corso. Competenze: un gruppo di studenti ha dimostrato un impegno e un'attenzione costante nei confronti del materiale studiato. Questo evidenzia una buona capacità di concentrazione e di assorbimento delle informazioni. Tuttavia, è importante notare che il successo nel raggiungimento dei livelli di competenza può variare tra gli studenti. Alcuni hanno mostrato una maggiore abilità nell'analisi e nell'interpretazione dei testi, mentre altri hanno avuto difficoltà a esprimere in modo chiaro le proprie idee. Inoltre, l'assenza di |

studio diretto della lingua originale ha limitato lo sviluppo delle competenze linguistiche e di comprensione interculturale.

Capacità: l'impegno e l'attenzione costante manifestati da una parte degli studenti indicano una predisposizione positiva verso lo sviluppo di capacità critiche e analitiche. Tuttavia, è importante riconoscere che il successo nel raggiungimento di buoni livelli è stato influenzato da vari fattori, tra cui il supporto fornito dall'insegnante e il contesto della classe. Alcuni studenti hanno dimostrato una maggiore facilità nel formulare argomentazioni coerenti e nel mettere in discussione le idee presentate nei testi, mentre altri hanno avuto più difficoltà a sviluppare tali abilità.

In conclusione, nonostante alcuni studenti abbiano mostrato un buon livello di impegno e attenzione nei confronti del materiale studiato, ci sarebbero state ancora opportunità di miglioramento in termini di sviluppo delle competenze linguistiche, critiche e analitiche.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro si è svolto con metodi diversi in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale, conversazioni guidate, ricerche, discussioni. Gli studenti sono stati sollecitati ad uno studio non mnemonico, ma consapevole dei testi letterari, mediante continui lavori di lettura. Ho cercato di guidare gli studenti attraverso la capacità di analisi dei testi e l'individuazione delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche e a collegare le esperienze letterarie in esame con gli aspetti più significativi della cultura e della società che li ha espressi. Le esercitazioni in classe e a casa hanno fornito una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza di ciò che si apprende.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Le verifiche sono state periodiche e si sono svolte sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, che hanno permesso di individuare il livello culturale degli alunni e la validità delle attività didattiche svolte.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autoverifica, in modo da poter acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le verifiche hanno accertato le conoscenze del percorso storico-letterario proposto in classe. Per ciò che riguarda la valutazione finale, non si terrà conto solo della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti e ha fatto proprie determinate abilità, ma anche del metodo di lavoro utilizzato, dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Unità 1: Il trattato filosofico (12 ore)

- Introduzione storico-letteraria.

- Seneca: biografia, poetica e pensiero (un filosofo morale che riflette sulla vita, sulla morte e sul tempo).

- I fondamenti dello Stoicismo.

- Le opere e le loro caratteristiche generali: i dialoghi del genere consolatorio (*Consolatio ad Marciam, Consolatio ad Helviam matrem, Consolatio ad Polybium*), i dialoghi-trattati (*De ira, De brevitae vitae, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia*), i trattati (*De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones*).

- Le *Epistulae ad Lucilium*: caratteri e intenti dell'epistolario, i contenuti e lo stile.

- Seneca e la rinascita della tragedia: caratteristiche generali.

- L'*Apokolokyntosis*: la satira menippea e la satira politica

- Tematiche filosofiche tratte dai *Dialoghi* e dalle *Epistulae ad Lucilium*. La figura del *sapiens* e il rapporto con il tempo; il confronto con i grandi temi della vita (tempo, libertà e morte).

- Letture antologiche in italiano.

- Testi analizzati di Seneca:

T1. Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitae vitae*, 8), pp. 45-6;

T2. Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*, 1), pp. 48-9;

T6. La vera felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 18), p. 60;

T7. Vivere per gli altri per essere felici (*Epistulae ad Lucilium*, 48), pp. 63-4;

T11. Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13), pp. 72-3;

T18. Medea decide di uccidere i figli (*Medea*, vv. 926-77), pp. 90-1;

Unità 2: La ripresa dell'epos in epoca neroniana (6 ore)

- Lucano: biografia e opere; il difficile rapporto con il potere.

- La *Pharsalia*: il rovesciamento del modello virgiliano, il titolo, le fonti storiche, la struttura e i contenuti, le caratteristiche dei personaggi di un epos senza eroe, lo stile concettoso e patetico.

- Letture analogiche di alcuni passi.

T1. Il Proemio del *Bellum civile*, I, vv 1-20, pp. 130-1;

T2. La maga Eritto: un annuncio di rovina dall'oltretomba (*Bellum civile*, VI, 776-820), pp. 134-5;

Unità 3: Il romanzo latino (6 ore)

- Il romanzo nell'antichità

- La questione dell'autore del *Satyricon*.
- Petronio: biografia e opere.
- Il *Satyricon*: nuovo genere letterario romano; il realismo e la satira di costume.
- Testi analizzati di Petronio:

T1. L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 32-33), p. 162

T2. Chiacchiere tra convitati (*Satyricon*, 46), pp. 164-5;

T8. La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112), p. 179-81

Unità 3: La satira (12 ore)

- Il genere letterario dalla satira di Lucilio all'epigramma.
- Persio: vita e opere; la satira come via alla saggezza; lo stile difficile.
- Giovenale: biografia e opere; la poetica dell'*indignatio*, la satira tragica, lo stile di Giovenale: l'apporto della retorica, il linguaggio composito.
- Testi analizzati:

1. Persio:

T1. *Choliambi*, vv.1-14, p 208;

T2. Una vita dissipata, (*Satire*, 3, 1-76), p. 210-11;

2. Giovenale:

T4. E' difficile non scrivere satire (*Satire*, 1, 1-30), pp. 214-15;

T5. La satira tragica (*Satire*, 6, 627-661), pp. 216-17;

T6. A cena da Virrione: l'umiliazione dei *clientes* (*Satire*, 5, *passim*), pp. 218-19;

T7. Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria* (*Satire*, 6, 1-20, 286-300), p. 220;

- Il genere letterario dell'epigramma e le sue tematiche.
- Marziale: biografia e opere; la poetica del *verum*, la varietà tematica e lo stile degli Epigrammata.

- Testi analizzati di Marziale:

T1. L'umile epigramma contro i generi elevati. *Epigrammi*, 10,4, p. 246;

T2. Poesia lasciva, ma vita onesta. *Epigrammi*, 1,4, p. 248;

T3. Libri tascabili. *Epigrammi*, 1,2, p. 250;

T4. Quando trovo il tempo di scrivere? *Epigrammi*, 10,4, p. 251;

T6. Il cacciatore di eredità. *Epigrammi*, 10,4, p. 254;

T7. Il possidente. *Epigrammi*,3,26, p. 255;

T8. Un padrone di casa spilorcio *Epigrammi*, 1,18, p. 256;

T9. Un medico. *Epigrammi*. 1,47, p. 257;

T10. Cecilio, uno, nessuno, centomila. *Epigrammi*,1,41, p. 257;

Unità 4: L'oratoria (8 ore)

- La scuola a Roma.

- Quintiliano: biografia e opere.

- L'*Institutio oratoria*: la formazione a tutto tondo dell'oratore; il pensiero pedagogico

- Testi analizzati di Quintiliano:

T3. Il maestro ideale, *Institutio oratoria*, 2,2, 4-10;

T7. L'oratore deve essere onesto. *Institutio oratoria*, 12,1-7;

Testi caricati su classroom: vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (*Institutio oratoria*, 1,2,1-2; 4-8); anche a casa si corrompono i costumi (*Institutio oratoria*, 1,2, 4-8); vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, 1,2, 18-22); l'importanza della ricreazione (*Institutio oratoria*, 1, 3, 8-12); contro le punizioni (*Institutio oratoria*, 1, 3, 14-17).

| |
|--|
| Disciplina |
| Filosofia |
| Docente |
| Cristian Mosca |
| Testo adottato |
| Ferraris M., <i>Pensiero in movimento</i> , Vol. 3, Pearson Paravia, Milano-Torino 2019 |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |
| Attenti e diligenti durante le attività in aula, le studentesse e lo studente della V UA hanno dimostrato interesse per le discipline, prestando attenzione alle lezioni e partecipando in modo efficace ai lavori di gruppo e alle discussioni. Talvolta poco spontanee negli interventi, a causa di una generalizzata insicurezza - che si esprime anche, per alcune, in una certa compulsività nel volersi appuntare financo i colpi di tosse dell'insegnante -, alcune studentesse hanno fatto fatica a partecipare alle discussioni. Particolarmente interessate alle tematiche legate all'educazione civica e alla cittadinanza, hanno |

lavorato con profitto ai progetti e alle attività previsti, dando prova di spirito di iniziativa e di una certa originalità. Per alcune studentesse la rielaborazione domestica non è stata sempre regolare e efficace, e nei lavori di gruppo oneri e responsabilità non sempre sono stati distribuiti in modo equo. Per quanto riguarda le competenze, permane qualche difficoltà da parte di alcune nell'uso preciso del linguaggio specifico, nella produzione scritta e nella rielaborazione ordinata e coerente dei contenuti. La capacità di analisi e sintesi, anche in autonomia, di testi e documenti ha dato invece risultati apprezzabili, in particolare per alcune studentesse capaci di performance orali molto buone, sulla base di sintesi schematiche organiche e coerenti. La classe ha pertanto raggiunto, in alcuni casi anche in modo eccellente, gli obiettivi formativi e didattici previsti. Nel complesso per chi scrive il bilancio di 3 anni di lavoro con la classe è senz'altro molto positivo, e il livello di maturazione generale indubbiamente soddisfacente.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Per quanto riguarda gli strumenti, il manuale in adozione è stato accompagnato da dispense sintetiche, schemi, materiali video, testi antologici, integrazioni e letture tratte da vari testi. I materiali cartacei e i link a filmati, articoli o siti sono stati messi a disposizione in Classroom. Allo scopo di perseguire gli obiettivi disciplinari specifici si è utilizzato, a seconda dei casi,

- la lezione frontale e dialogata,
- la discussione aperta,
- l'analisi del testo (in parte "guidata", cioè svolta in classe, e in parte "libera", affidata direttamente alle studentesse e allo studente e successivamente discussa in classe),
- l'insegnamento per problemi,
- l'insegnamento in modalità "flipped classroom",
- la ricerca laboratoriale, singolarmente o in gruppi di lavoro.

Si è cercato, nello specifico

- di partire, quando possibile, dalla lettura di testi, individualmente o in gruppo, in modo da stimolare le capacità interpretative, sintetiche e critiche; in questo senso si è puntato innanzitutto sulla capacità di individuare le «parole chiave», le definizioni e le tesi fondamentali di un testo, isolando i passaggi problematici e di difficile interpretazione per chiedere successivamente chiarimenti, interrogando l'insegnante o ricorrendo all'uso di altri strumenti di indagine;
- di far individuare le strutture argomentative, riconoscendo ed esplicitando le domande implicite a cui un testo o una spiegazione filosofici intendono rispondere, e strutturando delle sintesi schematiche per procedere successivamente ad un'esposizione ragionata di temi e questioni;
- di affiancare alla lezione frontale e dialogata la discussione aperta imperniata, oltre che sugli argomenti in programma, su problemi di attualità;
- di stimolare progressivamente la capacità di gestire autonomamente l'organizzazione del lavoro di gruppo, individuando strategie efficaci per compiere ricerche e approfondimenti;
- di promuovere l'uso delle tecnologie informatiche e degli strumenti multimediali per fare ricerca e strutturare presentazioni.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Le modalità di verifica per lo più utilizzate sono state:

- esercizi scritti o orali di analisi, sintesi e interpretazione di testi filosofici;
- report di ricerche individuali e/o di laboratori di gruppo,
- esposizione di argomenti, esiti di ricerche o lavori di gruppo accompagnate da slide di presentazione (PowerPoint) in modalità "flipped classroom",
- verifiche orali (sporadiche e programmate).

A determinare la sufficienza nelle verifiche è stato il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi.

Nella valutazione si è tenuto conto pertanto dei seguenti elementi:

- impegno e interesse per la disciplina,
- partecipazione all'attività didattica in classe,
- andamento delle prestazioni alle verifiche,
- valorizzazione della capacità di imparare dai propri errori,
- disponibilità a valutare e valutarsi.

Le capacità di sintesi, contestualizzazione, problematizzazione e esposizione formalmente corretta e convincente dei contenuti, unite alla partecipazione in classe e all'interesse per la disciplina, sono stati dunque elementi centrali di una valutazione che non è mai stata una semplice somma di punteggi o media dei voti. Al fine di perseguire la trasparenza dei criteri e la motivazione delle scelte valutative si è fatto regolarmente uso di rubriche di valutazione, per motivare in modo esplicito e trasparente le scelte dell'insegnante. Si è cercato inoltre, anche forzando se necessario la loro comprensibile riluttanza, di stimolare le studentesse ad esprimere una valutazione sulle loro prestazioni, e a confrontarsi con l'opinione delle altre. Oltre ad una presa di coscienza di sé e del proprio operato, tale operazione ha favorito lo sviluppo di una sana inclinazione al giudizio, concorrendo alla formazione di quella capacità critica ispirata all'onestà intellettuale che è obiettivo primario degli studi liceali e connotato essenziale di un cittadino consapevole. Il voto è pertanto emerso da una sinergia di azioni valutative che cercato quando possibile di comprendere

- la valutazione cosciente di sé (chiara consapevolezza dei propri sforzi, efficacia effettiva di essi, capacità di autodisciplina e organizzazione del lavoro, difficoltà di comprensione, apprendimento, prestazione ecc.),
- la valutazione del gruppo e della classe sul singolo,
- il punto di vista ponderato dell'insegnante, a sua volta non esente da valutazione.

Coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici condivisi in sede di Dipartimento, si sono adottate, nella valutazione prove, delle griglie che fanno riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza e comprensione dei contenuti,
- competenza terminologica e concettuale,
- comprensione dei rilievi e capacità dialettica,
- capacità di argomentazione,
- capacità di rielaborazione critica,
- capacità di analisi critica di testi filosofici,
- efficacia complessiva della performance.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

GRAMMA SVOLTO

Libertà va cercando ch'è sì cara

Come sa chi per lei vita rifiuta

Buona parte del programma di quest'anno è stato svolto utilizzando come chiave di lettura il concetto di **libertà**, tentando, ove possibile, qualche incursione negli ambiti delle scienze umane, della letteratura, della storia e dell'arte. Purtroppo il monte ore dedicato alla disciplina, ridotto per lasciare spazio alle attività e ai progetti di educazione civica e di orientamento in uscita, non ha consentito lo svolgimento di un programma che valorizzasse adeguatamente autori e correnti del Novecento, come era stato previsto in fase di programmazione preventiva.

Kant e la libertà come fondamento dell'agire morale (12 ore)

- Critica della ragione pratica: libertà (da e di) e agire morale
- Critica del Giudizio: libertà come fondamento del giudizio di gusto
- La Lettera sull'Illuminismo:
 - Il rapporto fra minorità (schiavitù) e libertà
 - Libertà e uso pubblico della ragione (la libertà di pensiero e di espressione)
 - Libertà e dovere di obbedienza
 - Libertà di coscienza e di espressione (confronto con Silone)

Il pensiero romantico e l'aspirazione all'infinito (4 ore)

- Le origini del movimento e i suoi rapporti con l'idealismo
- I caratteri fondamentali del Romanticismo, in particolare i concetti di sentimento, assoluto, spiritualità della natura
- Il panteismo e il rapporto fra finito e infinito, spirito e natura. I concetti di *Sehnsucht*, entusiasmo, ironia, *Streben*, titanismo
- L'elaborazione filosofica del concetto di infinito fra ragione e sentimento
- Dal criticismo all'idealismo: soggetto, cosa in sé e libertà

Fichte: la filosofia come aspirazione alla libertà (5 ore)

- La filosofia come scelta fra dogmatismo e idealismo
- I tre principi (momenti) della Dottrina della scienza
- Immaginazione produttiva e intuizione intellettuale
- La libertà come compito infinito
- Il pensiero politico (cenni)

Hegel (10 ore)

- Le tesi di fondo
- La dialettica come legge del pensiero e della realtà
- Il reale è razionale e il razionale è reale (lettura dai Lineamenti di filosofia del diritto)
- La Fenomenologia dello spirito: l'autocoscienza fra asservimento e liberazione (la dialettica servo-padrone; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice)
- Il sistema hegeliano e i suoi momenti
- lo spirito oggettivo e il compimento della libertà nello Stato (diritto e moralità; famiglia, società civile e stato)
- lo spirito assoluto e la consapevolezza dell'infinità dell'Idea (arte, religione e filosofia)

Schopenhauer (8 ore)

- Fra Platone e Kant. Il rapporto con l'idealismo e la critica a Hegel
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- La vita tra dolore e noia
- La libertà come liberazione
- La libertà di volere (approfondimento da "I due problemi fondamentali dell'etica")

Kierkegaard (4 ore)

- La vita come teatro di possibilità. Angoscia e disperazione
- La critica all'idealismo e la verità del singolo
- Lo stadio estetico (Don Giovanni)
- Lo stadio etico (il giudice e il marito)
- Lo stadio religioso (Abramo)

Marx (svolto con supplente) (4 ore)

- Il marxismo fra teoria e prassi rivoluzionaria
- Dialettica, materialismo e rapporto con Hegel
- Forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, capitale e plusvalore
- Il lavoro fra alienazione e libertà

Nietzsche filosofo della libertà (6 ore svolte + 4 da svolgere)

- La follia come cifra di vita e di pensiero
- La diagnosi della decadenza: il senso tragico della vita, Apollo e Dioniso, la malattia storica, il prospettivismo
- La critica della morale e del cristianesimo, il risentimento e la morale dei servi, la trasvalutazione dei valori, il nihilismo
- La morte di Dio (lettura dalla Gaia scienza)
- Volontà di potenza, oltre-uomo e eterno ritorno
- Le metamorfosi dello spirito (lettura dallo Zarathustra)
- La visione e l'enigma (lettura dallo Zarathustra)
- Nietzsche al cinema e nella musica (attività di riepilogo creativo del pensiero dell'autore)
- La follia come dimensione umana: la lezione di Basaglia a cent'anno dalla nascita

J. S. Mill: Saggio sulla libertà (4 ore)

Il saggio è stato letto per intero, all'interno di gruppi di lavoro, da tutta la classe.

- Libertà civile e limiti del potere (rapporto individuo-società; la tirannia della maggioranza fra dissenso e intolleranza; legittimazione della costrizione e libertà individuale)
- Libertà di pensiero e discussione (libertà e censura; utilità pubblica; libertà di opinione e espressione come fondamenti dello sviluppo dell'umanità; la morale del dibattito pubblico)
- Libertà individuale come antidoto al conformismo e al dispotismo (il rischio dell'apatia e la tendenza al conformismo; individualità e diversità come radici del progresso; genio, originalità e progresso; diversità, felicità e progresso)

- I limiti dell'autorità sociale sull'individuo (bene e male fra individualità e socialità; danno, colpa e castigo; i rischi della polizia morale)
- Libertà e responsabilità fra interesse privato e collettivo (commercio; prevenzione dei delitti; legittimità dei consigli; educazione pubblica e privata)

L'uomo in cerca di senso: pessimismo, ottimismo tragico e senso del vivere (3 ore da svolgere)

Lecture da Frankl V., *Uno psicologo nei lager* e confronto con Schopenhauer, Kierkegaard, Freud, Nietzsche

- Vuoto e analisi esistenziale
- Fenomenologia dell'internamento e vita nei *Lager*
- Riscoperta dell'interiorità e libertà individuale
- Nevrosi, logoterapia e ricerca di senso

Riflessioni e approfondimenti filosofici sul Novecento a partire dalla visione di film di animazione (2 ore svolte + 5 da svolgere)

A completamento del percorso si sta svolgendo un laboratorio di visione e analisi di alcuni film di animazione, usando come ipotesi di ricerca l'idea che questi ultimi, oltre a costituire di per sé delle vere e proprie opere d'arte, siano di fatto prodotti culturali in grado di veicolare in modo suggestivo temi e riflessioni filosofici, storici, sociologici, e psicopedagogici di grande profondità e attualità, in una cornice, già di per sé filosofica, che tende a sovrapporre e confondere produttivamente il piano del reale con quello dell'immaginario. Si sono presi in esame 3 film di animazione collegati alle tematiche filosofiche e storiche del Novecento. L'attività si è svolta, indicativamente, come segue

- Visione del film e illustrazione della scheda di presentazione e del compito di analisi a gruppi
- Lavoro a gruppi su domande di analisi del film (compito online, svolto in parte in classe)
- Esposizione degli esiti del lavoro a gruppi e discussione in classe
- Individuazione e discussione dei temi filosofici e storici presenti nel film

Ciascuna studentessa/studente ha scelto e lavorato su uno dei film e sulle tematiche a questo collegato e risponderà pertanto, in sede d'esame, esclusivamente relativamente a quanto svolto all'interno del proprio gruppo di lavoro.

- Miyazaki, *Si alza il vento* (Gruppo Noemi, Pamela, Sara, Aurora, Mario Elia, Moira, Giada, Annalisa, Carol, Letizia)
 - Analisi storico-culturale del film
 - Il **sogno**: aspetti filosofici e psicologici del film. Letture da **Freud, Jung** (cenni) e da materiali e saggi integrativi (classroom)
 - La **tecnica** e il **senso dell'esistenza**: una lettura esistenzialista. Letture da **Husserl, Jaspers, Heidegger, Ghilardi** (classroom)
- Isao Takahata, *Pom Poko* (Gruppo Martina, Amy, Claudia, Emily, Sabrina)
 - Analisi filosofica e sociologica del film in relazione ai temi della **tutela dell'ambiente** e della **responsabilità** nei confronti delle generazioni future. Letture da **Weber, Jonas** e da materiali e saggi integrativi (classroom)

Consuntivo ore:

- 59 di spiegazione (effettuate al 08.05.24)
- 12 di spiegazione (ancora da svolgere, in parte in flipped classroom)
- 6 ore di verifiche orali
- 3 ore di assemblea/discussione libera di classe

| |
|----------------|
| Disciplina |
| STORIA |
| Docente |
| Cristian Mosca |

| |
|---|
| Testo adottato |
| Borgognone G., Carpanetto D., <i>L'idea della storia</i> , III, B. Mondadori, Milano, 2017 |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |
| Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato interesse per la storia, raggiungendo un buon livello generale e prendendo progressivamente coscienza della complessità della disciplina. La maggioranza ha acquisito buone competenze di analisi, sintesi e argomentazione, riuscendo a compiere semplici riflessioni sul presente a partire dallo studio del passato. Le studentesse e lo studente hanno inoltre raggiunto una certa autonomia e una buona capacità di collaborare all'interno dei gruppi di lavoro, che hanno consentito loro di proporre lezioni in modalità "classe capovolta". Per quanto riguarda le attività in aula, la puntualità e l'impegno nel lavoro domestico di rielaborazione e la costruzione ordinata e coerente delle argomentazioni, vale quanto già scritto nella presentazione di filosofia. |
| Metodologie e strumenti didattici utilizzati |
| Per quanto riguarda gli strumenti, il manuale in adozione è stato accompagnato da dispense sintetiche, schemi, materiali video (documentari e film), documenti, integrazioni e letture tratte da vari testi. I materiali cartacei e alcuni link a filmati, articoli o siti sono stati messi a disposizione della classe nello spazio dedicato in Classroom. Allo scopo di perseguire le competenze specifiche della disciplina, si è utilizzato, a seconda dei casi, <ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale e dialogata, • la discussione aperta, • l'attività di analisi e/o la ricerca laboratoriale, singolarmente o in gruppi di lavoro, su fonti storiche e storiografiche, • l'esposizione di argomenti, esiti di ricerche o lavori di gruppo accompagnate da slide di presentazione (PowerPoint) in modalità "flipped classroom". Si è cercato di integrare l'attività didattica attraverso la proposta di progetti legati all'ECC, favorendo così l'approccio interdisciplinare. |
| Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati |
| Le modalità di verifica per lo più utilizzate sono state: <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di analisi, sintesi e interpretazione di fonti e testi storiografici, • report di ricerche individuali e/o di laboratori di gruppo, • compiti di realtà (in particolare per i lavori di ECC), • esposizione di argomenti, esiti di ricerche o lavori di gruppo accompagnate da slide di presentazione (PowerPoint) in modalità "flippedclassroom", • verifiche orali (sporadiche e programmate). A determinare la sufficienza nelle verifiche sono stati il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi e, in generale, gli elementi valutativi e autovalutativi già indicati per la filosofia. Coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici condivisi in sede di Dipartimento, anche per storia si sono adottate, nella valutazione, griglie che fanno riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e comprensione dei contenuti, • competenza terminologica e concettuale, • comprensione dei rilievi e capacità dialettica, • capacità di rielaborazione critica, • capacità di analisi critica delle fonti storiche e storiografiche, • efficacia complessiva della performance. |

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Alcuni degli argomenti in programma sono stati approfonditi autonomamente in gruppi di lavoro e presentati alla classe in modalità "flippedclassroom".

Verso la Prima guerra mondiale (11 ore)

- I concetti di nazione, nazionalismo e identità nazionale. Gaber: Io non mi sento italiano
- La guerra civile americana e le nuove armi
- Il quadro geopolitico europeo: relazioni internazionali, imperialismo, colonialismo e nazionalismo nell'ultimo trentennio dell'Ottocento
- La politica estera italiana fra colonialismo e valzer delle alleanze (1866-1912)
- L'età del progresso e della borghesia: la *belle époque*, il positivismo e il mito del progresso
- Il progresso scientifico-tecnologico, la nascita delle scienze umane e sociali, la seconda rivoluzione industriale e la Grande Depressione;
- L'età giolittiana: riforme, politica interna e politica estera dell'Italia di inizi Novecento (cenni)
- La guerra Italo-turca e la conquista della Libia
- Il genocidio degli armeni (intervento di esperti valido per l'ECC)

La Grande Guerra (8 ore)

- Le ragioni del conflitto
- Il dibattito fra interventisti e neutralisti. Il ruolo degli intellettuali
- Cronologia essenziale dei principali avvenimenti
- "Popoli in armi" (documentario): le nuove armi; la vita di trincea; il soldato massa; la percezione della morte; le perdite e l'eredità della guerra
- *Sulle cause della guerra* (analisi di lettura tratta da E. Fromm, *Anatomia della distruttività umana*, Mondadori, Milano 1983)
- La Guerra in Giudicarie (approfondimento di storia locale a cura di un esperto)
- Arte, propaganda e guerra: uscita didattica a Riva del Garda
 - Visita alla mostra "Dal Futurismo all'Informale"
 - Laboratorio storico (Guerra e propaganda)
 - Visita al forte Tagliata del Ponale

Dalla rivoluzione russa allo stalinismo (2 ore in flippedclassroom)

- 1917: le rivoluzioni di febbraio e di ottobre
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- Dalla NEP ai piani quinquennali
- l'ascesa di Stalin e l'avvento della dittatura (la pianificazione economica, le purghe, i gulag, la propaganda)

Il lungo dopoguerra in Italia e nel mondo (2 ore)

- La fine del conflitto e i trattati di pace: verso un nuovo ordine europeo
- Conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra
- Dalla Grande Guerra alla vittoria mutilata
- Il biennio rosso, il fallimento del movimento operaio e la nascita del Partito Comunista d'Italia e del Partito Popolare

Il Nazismo (5 ore di spiegazione + 5 in flippedclassroom)

- Gli anni Venti in Germania: la repubblica di Weimar fra crisi socio-economica, iperinflazione e instabilità politica

- L'ascesa del nazismo e la presa del potere
- L'affermazione del Terzo Reich
- Ideologia della razza e persecuzioni politiche e razziali
- La cultura del regime fra arte, censura e educazione. L'arte degenerata
- I lager, la Shoah e il negazionismo

Il Fascismo (10 ore)

- Definire il fascismo (approfondimento storiografico)
- Lo Stato totalitario (analisi di documento)
- Dal movimentismo alla fase delle alleanze
- Il delitto Matteotti e il consolidamento del regime: le leggi fascistiche
- I rapporti con la Chiesa: Patti lateranensi e Giornata della Fede ("L'oro alla patria")
- La politica economica del fascismo e la fondazione dello stato corporativo
- La politica estera del regime fascista: dalla guerra d'Etiopia alla Seconda guerra mondiale

Economia e società fra le due guerre (dispensa e documentario) (1 ora + 1 da svolgere)

- Gli anni Venti: il boom speculativo e le ragioni di una prosperità non generalizzata
- Il crack di Wall Street e l'inizio della crisi economica
- La depressione negli Stati Uniti e nel mondo: effetti economici, sociali e culturali
- Le risposte alla crisi e il New Deal

La seconda guerra mondiale (2 ore in flippedclassroom + 1 da svolgere)

- Gli antecedenti e gli schieramenti (gli accordi internazionali e la politica espansionistica della Germania; cenni alla guerra di Spagna)
- Lo scoppio del conflitto e la prima fase della guerra (1939-1942)
- La seconda fase della guerra e le conferenze internazionali (1943-1945)
- La caduta del Fascismo, l'occupazione tedesca, l'RSI e la Resistenza
- Il conflitto in Asia e l'intervento americano
- La fine del conflitto e i trattati di pace
- Referendum istituzionale e Costituzione

Il secondo dopoguerra (9 ore da svolgere)

Modulo in svolgimento al momento della pubblicazione del documento di classe. Le tematiche potrebbero subire riduzioni o modificazioni.

- La guerra fredda (cenni essenziali)
 - Il nuovo ordine internazionale, la definizione delle sfere di influenza, l'origine della guerra fredda, la dottrina Truman e la strategia del "containment"
 - Alleanze militari e organizzazioni sovranazionali: NATO e Patto di Varsavia, ONU, UE
 - Cenni alle principali guerre e crisi politiche del secondo dopoguerra (Corea, Vietnam e Palestina)
 - La fine della guerra fredda, la dissoluzione dell'URSS e il nuovo disordine mondiale
- Elementi di storia africana
 - Periodizzazione essenziale e questioni storiografiche
 - Principali caratteri e fattori di rallentamento del continente
 - Fra colonizzazione e decolonizzazione: il caso della Tanzania
 - Il genocidio in Ruanda
- Il Sessantotto (argomento trattato in parte in ECC)

- La baby boom generation
- Il contesto geopolitico internazionale
- La contestazione giovanile e le proteste studentesche (lettura del saggio di Revelli)
- Vietato obbedire: il valore propulsivo della disobbedienza civile (intervento nell'ambito di ECC)

Consuntivo ore:

- 33 di spiegazione (effettuate al 11.05.24)
- 10 di spiegazione (ancora da svolgere, in parte in flipped classroom)
- 18 ore di verifiche orali e flipped classroom
- 7 ore di assemblee, laboratori, simulazione scritti, discussione libera

| |
|---|
| Disciplina |
| Scienze motorie e sportive |
| Docente |
| Elisa De Vito |
| Testo adottato |
| Materiale fornito dalla docente |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |

La classe 5UA è stata in grado di raggiungere un soddisfacente giudizio complessivo finale. Hanno svolto con efficacia attività in grado di sviluppare le loro competenze volte alla costruzione di corretti stili di vita, stimolando la collaborazione e utilizzando in modo finalizzato tutti gli strumenti che ho fornito loro.

La classe ha raggiunto una positiva maturazione psicofisica, recuperando anche la dimensione ludica del movimento e dello sport, facendo leva sulle vocazioni dei singoli ragazzi, assecondandone le aspettative e la creatività.

Gli alunni hanno imparato ad usare le conoscenze (ciò che sanno) e le abilità (ciò che sanno fare) che hanno acquisito in situazioni nuove e complesse. Per far questo hanno impiegato tutte le loro risorse personali, in particolare la consapevolezza della corporeità (intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo), l'interiorizzazione dei valori sociali intimamente legati alla pratica sportiva (il rispetto delle regole, il fair play, l'assunzione di ruoli all'interno di gruppi e squadre ecc.).

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Quest'anno ho utilizzato diverse metodologie didattiche che si sono dimostrate molto efficaci in termini di risultati complessivi nella classe 5UA dove ho insegnato. Riporto di seguito alcune delle principali metodologie adottate:

- **Peer education:** in tutti i lavori di coppia ho prediletto che un compagno capace aiutasse uno meno competente per attivare l'apprendimento tra i pari.
- **Il brainstorming:** una metodologia attiva, che consiste nel mettere in condizione un gruppo di allievi di esprimere quello che pensa intorno ad un determinato tema, liberamente e con immediatezza. Questa metodologia tra i vari pregi ha proprio quello di rendere attivo e partecipe l'intero gruppo. In una mia lezione, oggetto del brainstorming, è stato: "Quali sono gli esercizi di potenziamento muscolare da inserire in un lavoro a circuito? In realtà solo alcuni alunni della classe hanno saputo rispondere e proprio partendo da questa attività ho immediatamente effettuato degli approfondimenti.
- **Flipped classroom:** ho invitato gli alunni a guardare immagini su gesti atletici specifici, per poi provare in palestra quanto visto. Vedere il gesto motorio nella sua interezza aiuta a memorizzarlo più facilmente.
- **Scomposizione del gesto motorio:** durante le lezioni è stato di grande utilità didattica scomporre alcuni gesti atletici complessi (es. battuta nella pallavolo) in tanti movimenti più semplici con l'obiettivo di facilitare l'apprendimento del processo motorio.
- **Adozione di obiettivi diversificati:** in sede di preparazione delle lezioni ho identificato in anticipo l'obiettivo generale (es. allenamento alla corsa) che poi ho scomposto in sotto-obiettivi; dopodiché li ho distribuiti ai vari alunni con lo scopo di motivare tutti i singoli componenti del gruppo classe. Gli obiettivi personalizzati sono stati così raggiunti.
- **Lavori di gruppo:** durante gli ambiti dei diversi sport di squadra (pallavolo, pallapugno, calcio, pallamano) ho utilizzato spesso lavori in gruppo al fine di affiancare agli obiettivi didattici principali alcune delle otto competenze chiave di cittadinanza, come collaborare e partecipare, comunicare, agire in modo responsabile.

Gli alunni esonerati dalla pratica sportiva per motivi di salute sono stati comunque coinvolti nella partecipazione con funzioni di arbitraggio, di supporto organizzativo (registrazione dati, assistenza, ...) all'insegnante e ai compagni.

Le diverse attività sono state proposte a moduli e per specialità al fine di rendere meno dispersivo il lavoro, facilitando la memorizzazione delle esercitazioni, rendendo i ragazzi consapevoli in anticipo dell'attività che si sarebbe svolta in palestra.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state utilizzate tutte le attrezzature disponibili (dai piccoli ai grandi attrezzi) e tutti gli spazi (palestra, piazzale, campo sportivo dell'oratorio).

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Durante l'anno mi sono avvalsa di varie forme di verifica che ho rapportato al livello di partenza dell'alunno. Per formulare dei giudizi sul singolo alunno ho utilizzato:

- osservazioni informali durante le lezioni;
- predisposizione di lezioni in funzione dell'osservazione mirata degli alunni;
- osservazione e test per verificare le capacità acquisite dagli alunni rispetto all'obiettivo specifico al termine di ogni unità didattica.
- Test di singole azioni (palleggio, salto con funicella, tiro, ecc.).

Le verifiche sono state svolte prevalentemente tramite prove pratiche, individualmente e/o in modo collettivo. Ho adottato le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- verifiche scritte delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro, in ogni momento della lezione, dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, sul miglioramento rispetto al livello di partenza;
- osservazione dei risultati quotidiani, al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la valutazione delle competenze raggiunte, dove possibile, ho utilizzato una griglia per la definizione di una soglia accettabile per determinare il possesso di una competenza su tre livelli.

Ho effettuato tre prove pratiche nel primo trimestre e quattro nel secondo pentamestre.

Per quanto riguarda la valutazione trimestrale e finale vengono considerati anche i miglioramenti evidenziati, l'impegno ed il grado di autonomia e di maturità raggiunto.

La valutazione è di tipo diagnostico, formativo e sommativo.

Per la VALUTAZIONE DIAGNOSTICA si analizzano, tramite osservazioni dirette e test motori, le conoscenze, le abilità, i comportamenti relazionali e i comportamenti metacognitivi.

Per la VALUTAZIONE FORMATIVA si procede all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi attraverso l'analisi delle sue prestazioni; si comunicano le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione così raccolte agli allievi per fornire loro elementi di orientamento verso le mete dell'itinerario educativo e didattico; queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della progettazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore dei discenti.

Per la VALUTAZIONE SOMMATIVA, espressa in decimi, viene considerato il

raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, la maturazione di competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

- Esercitazioni sui fondamentali del calcio: tecnica dei fondamentali. Esercitazioni sulla gestione del movimento nello spazio. 6 ore
- Esercitazioni sui fondamentali di pallapugno: i colpi: dritto, rovescio, schiacciata, volèe e battuta. Regole di gioco. 4 ore
- Esercitazioni sui fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, schiacciata, precisione nel servizio dal basso. 10 ore
- Esercitazioni sui fondamentali della pallamano: conduzione della palla, passaggi e tiri. Esercitazioni mirate sull'attacco e difesa. 5 ore
- Esercitazioni sui fondamentali del volano: i principali colpi e le regole di gioco. Torneo di classe: gioco e arbitraggio. 8 ore
- Tennis tavolo: tecnica della battuta, dritto e rovescio. Regole del singolo e del doppio. 3 ore
- Andature varie, corsa, balzi, saltelli ecc. in palestra e all'aperto. Giochi ludici e propedeutici. 4 ore
- Esercitazioni individuali e a coppie di coordinazione, stretching, potenziamento muscolare e mobilità articolare. 3 ore
- Esercitazioni con i piccoli e grandi attrezzi: -la funicella. Didattica e prove dei salti più complessi. Esercitazioni a coppie e a terzetti. -la scala orizzontale. Tipologie di traslocazione. 3 ore
- Corso di primo soccorso. 1 ora
- Lezioni svolte in modalità clil aventi come argomento:" Il circuit training". 10 ore

| |
|--|
| Disciplina |
| SCIENZE NATURALI |
| Docente |
| Maria Luisa Meroni |
| Testo adottato |
| Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra ed. Zanichelli |
| Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici |
| <p>Gli obiettivi formativi e didattici previsti nella programmazione annuale di Scienze Naturali sono stati raggiunti dagli studenti con grado diversificato, in relazione alla maturazione sia personale che del gruppo classe. L'insegnamento delle Scienze Naturali guarda con maggior sensibilità ad alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale; - Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte; - Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica. <p>Nel corso del triennio, in conseguenza della specifica curvatura data all'insegnamento della disciplina nel Liceo delle Scienze Umane, gli interessi rivolti dagli alunni ai diversi ambiti scientifici si sono focalizzati su tematiche inerenti alla dimensione biologica dell'uomo. Durante il quinto anno il gruppo si è caratterizzato per un clima discretamente collaborativo, anche se l'attenzione e la partecipazione fattiva sono risultate limitate e solo un esiguo numero di studenti ha dimostrato un personale coinvolgimento nella materia, talvolta maturato in un'ottica di orientamento post-diploma. Dal punto di vista degli apprendimenti l'acquisizione critica degli argomenti non è diventata connotazione diffusa a tutta la classe e solo pochi allievi padroneggiano argomenti e linguaggi disciplinari con sicurezza, dimostrando di aver raggiunto l' interiorizzazione dei contenuti.</p> |
| Metodologie e strumenti didattici utilizzati |
| <p>Lezioni frontali con utilizzo di powerpoint; Lettura guidata del testo in adozione per un uso attento e analitico delle informazioni; Schematizzazione di contenuti in quadri sinottici per la puntualizzazione di idee-chiave da rielaborare complessivamente; Esercizi guidati; Approfondimenti di argomenti tramite lavori di gruppo ed esposizioni alla classe; Progetti su segmenti specifici del programma; Attività laboratoriali guidate da esperto.</p> |
| Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati |
| In base alle linee del protocollo interno della valutazione si sono acquisiti elementi di giudizio mediante prove di verifica sia in forma orale che scritta, programmate in relazione alle contingenti |

esigenze didattiche.

Sono state somministrate agli studenti varie forme di valutazione:

prove scritte con domande in forma chiusa (test a scelta multipla, frasi a completamento ecc.);

breve trattazione di argomenti in forma scritta;

interrogazioni programmate su specifici segmenti disciplinari;

approfondimento in gruppo di argomenti specifici con esposizione alla classe.

L'azione valutativa finale ha considerato:

i livelli di partenza dell'alunna/o;

il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;

l'utilizzo della corretta terminologia disciplinare;

la capacità di rielaborazione dei contenuti in forma critica;

la capacità di connettere le conoscenze in percorsi trasversali;

il percorso formativo nel suo complesso, comprendendo interesse e partecipazione della studentessa e dello studente al buon andamento del percorso disciplinare;

le competenze relazionali nel contribuire alla costruzione di un proficuo clima di lavoro, inclusivo e rispettoso dei singoli alunni.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

CHIMICA ORGANICA ore 26

1. I composti organici

Breve storia della chimica organica

Il ruolo centrale del carbonio

La chimica del carbonio; l'ibridazione del carbonio

Orbitali e geometrie molecolari del carbonio sp^3 sp^2 e sp

2. Gli idrocarburi saturi

Gli alcani e la serie omologa degli alcani

I cicloalcani, le conformazioni a sedia e a barca del cicloesano

La rappresentazione delle formule di struttura

L'isomeria strutturale (di catena, di posizione, di gruppo funzionale)

L'isomeria ottica

La nomenclatura dei composti organici

3. Gli idrocarburi insaturi

Alcheni e alchini

La nomenclatura di alcheni e alchini

L'isomeria geometrica degli alcheni.

4. Gli idrocarburi aromatici

Il benzene

5. I derivati degli idrocarburi:

I gruppi funzionali dei composti organici

Alogenuri alchilici

Alcooli e fenoli

Eteri, aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici, esteri

Ammine, ammidi

Polimeri di condensazione e di addizione

6. La società dei combustibili fossili
Le fonti energetiche non rinnovabili
I giacimenti convenzionali di fonti fossili
La transizione verso fonti di energia rinnovabile
Il riciclo delle materie plastiche

BIOCHIMICA ore 7

1. I carboidrati
Monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi
La chiralità dei monosaccaridi
La ciclicità dei monosaccaridi
Le reazioni dei monosaccaridi
Le reazioni di condensazione e idrolisi
Saccarosio, lattosio, amido, cellulosa, glicogeno e chitina
Gli eteropolisaccaridi

2. Gli acidi nucleici
La struttura dei nucleotidi
Gli acidi nucleici DNA e RNA
La doppia elica del DNA
La struttura dell'RNA
La replicazione del DNA
Il DNA (approfondimento per gruppi di interesse ed esposizione)

BIOTECNOLOGIE ore 7

1. La storia delle biotecnologie
Le biotecnologie classiche: variabilità genetica e selezione artificiale, domesticazione, perdita di biodiversità

2. Le nuove biotecnologie: tecnologia delle colture cellulari, le cellule HeLa

3. La tecnologia del DNA ricombinante (Progetto "La valigetta del biotecnologo")
Gli enzimi di restrizione
Elettroforesi su gel di agarosio
La DNA ligasi
Sequenze specifiche di basi e analisi di ibridazione
La DNA polimerasi
La PCR

SCIENZE DELLA TERRA ore 8

(approfondimento per gruppi di interesse con esposizione)

1. L'atmosfera e il clima
Fenomeni complessi dell'atmosfera
Il cambiamento climatico
Che cosa possiamo fare.

2. L'interno della Terra
Il modello dell'interno terrestre

Il calore interno della Terra
Litologia dell'interno della Terra
Il magnetismo terrestre

3. La deriva dei continenti e la tettonica
La deriva dei continenti
Morfologia e struttura del fondo oceanico
Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica
La suddivisione della litosfera in placche
La verifica del modello
Sismicità

4. L'Antropocene
Una nuova era geologica?
La sesta estinzione di massa dal Pleistocene ad oggi
L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta
Lo sfruttamento delle terre emerse e delle acque
Gli effetti della crisi climatica
I cicli biogeochimici
I confini planetari dello sviluppo sostenibile
La popolazione mondiale
Virus emergenti e ambiente.

Disciplina

STORIA DELL'ARTE

Docente

PAOLO DOLZAN

CLIL INGLESE / NORA NICOLLI

Testo adottato

//

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

La classe 5UA ha accolto favorevolmente la disciplina e ha dimostrato un buon livello di partecipazione al lavoro svolto in classe, raggiungendo un più che discreto livello (talvolta buono e molto buono) di profitto nelle verifiche somministrate.

Ha dimostrato un livello buono di applicazione allo studio, un buon grado di partecipazione e attenzione alle attività didattiche presentate. Si è dimostrata sempre corretta nelle relazioni interpersonali e con il docente. Sul piano delle conoscenze, competenze e abilità, la classe ha raggiunto un profitto buono.

- Hanno acquisito un metodo di analisi per la comprensione e la valutazione dei messaggi visuali e artistici;
- Hanno sviluppato un buon interesse nei confronti del patrimonio storico artistico, evidenziando i rapporti tra la cultura di oggi e quella del passato;
- Si sono resi consapevoli del valore del messaggio artistico, frutto di una molteplicità di fattori storici, economici, culturali, sociali, religiosi...;

- Hanno incrementato le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico);
- Hanno ottenuto competenze di base per il proseguimento degli studi disciplinari in questo settore (linguistico e storico-artistico)
- Hanno compreso e utilizzato in modo generalmente corretto la terminologia inerente al linguaggio visivo.
- Hanno acquisito delle discrete capacità di analisi degli elementi costitutivi del linguaggio visivo e sviluppato un atteggiamento abbastanza consapevole nei confronti del lavoro da svolgere individualmente.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Nel corso dell'anno lo svolgimento del programma non si è mantenuto in linea con la programmazione formulata inizialmente, dato che il recupero di argomenti non svolti l'anno precedente e le svariate attività di progetto e uscite intercorse durante l'anno, hanno impedito il completamento del programma, che si è concluso con il capitolo delle avanguardie del XX secolo.

I criteri didattici seguiti nel corso dell'anno hanno previsto un'alternanza di lezioni frontali e di lezioni nelle quali si è lasciato agli studenti lo spazio necessario ad una rielaborazione di gruppo e ad una riflessione critica. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati, oltre che il libro di testo, strumenti informatici e audiovisivi.

La metà del monte ore della disciplina (33h) si è svolto con attività di compresenza (Prof.ssa Nora Nicolli) e con metodologia CLIL per la lingua inglese.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Classe 5UA

Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e di diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica:

- Le prove orali comprensive di interrogazioni individuali, interventi personali in fase di discussione e relazioni.
- Le prove scritte e pratiche nelle tipologie di prove strutturate e semistrutturate, domande aperte, ricerche tematiche e analisi compositive di opere scelte nel corso dell'anno scolastico.
- La partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale, sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.
- La creazione di elaborati grafici (attività laboratoriale libera)

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

RINASCIMENTO MATURO: Leonardo Da Vinci / Caratteri generali del Manierismo.

CLIL: The secrets of the Mona Lisa

- 4 ore

IL '600 e il BAROCCO: CARAVAGGIO (vita e opere principali) e il Caravaggismo / GIAN LORENZO BERNINI (vita e opere principali) / FRANCESCO BORROMINI (vita e opere principali)

PITTURA EUROPEA DEL '600: aspetti generali della pittura europea nel XVII secolo / Rembrandt Van Rijn (biografia e principali opere – documentario di Simon Schama “Rembrandt, il potere del Genio”)

CLIL: Rembrandt van Rijn / Engraving paper plate

- 6 ore

NEOCLASSICISMO: caratteri generali del Neoclassicismo e sua diffusione (le scoperte archeologiche di Ercolano e Pompei – i concetti di “copia” e “imitazione” – la teorizzazione di Winckelmann) / Antonio Canova (biografia e principali opere, visione del documentario RAI “Canova” di Alberto Angela) / Jaque Louis David (opere principali, visione del documentario di Simon Schama “David”) / Dominique Ingres (“La grande odalisca”, “La bagnante di Valpicon”) FRANCISCO GOYA: aspetti biografici, le fasi di Goya (dagli “arazzi” alle “pitture nere”) - Goya incisore (“Capricci”, “Disastri della Guerra”, “Tori di Bordeaux”) – documentario “Folle come un genio” di Robert Hughes

CLIL: Presentations: Neoclassicism /(David) Interpretation of paintings

- 6 ore

ROMANTICISMO: aspetti generali del R. E aree di diffusione – principali scuole / Caspar D. Friedrich / Heinrich Fuessli / Theodore Gericault / Eugene Delacroix / William M. Turner (documentario “Turner” di Simon Schama) / John Constable. / William Blake / Francisco Hayez

CLIL: Running – dictations: Romanticism / Famous Romantic Artists

- 8 ore

Dalla FOTOGRAFIA al CINEMA: breve storia della fotografia (René Daguerre – Talbot – Niepce), Felix Nadar – tecnica della fotografia -La “cronofotografia” di Muybridge – il “cinematografo” dei fratelli Lumière.

CLIL: The Secret Knowledge (Documentary)

- 3 ore

IMPRESSIONISMO: Aspetti generali dell'Impressionismo (“en plein aire”, produzione industriale dei materiali artistici , influenza della cultura giapponese, rapporti con la fotografia, innovazione tecnica pittorica, il rapporto tra “luce” e “Colore”) / C. Monet / E. Manet /E. Degas / C.

- 5 ore

POST-IMPRESSIONISMO: aspetti generali / Vincent Van Gogh / Paul Gauguin / Edvard Munch, documentario “E. Munch” di Raffaele Andreassi

CLIL: Van Gogh (Documentary) / Research and exercises, artistic laboratory

- 5 ore

Cenni a ART NOVEAU / JUGENDSTIL / LIBERTY – Secessione viennese

- 1 ora

AVANGUARDIE STORICHE NOVECENTO: caratteri comuni delle avanguardie, contestualizzazione storica

ESPRESSIONISMO: aspetti generali, "Eros e Tanathos", "Die Bruecke" – Kirncher, Rottluff, Heckel – "Der Blaue reiter" – Kandinsky, Marc, Nolde / Oskar Kokoschka / Egon Schiele
FAUVES: Matisse / Roualt / Vlaminck
FUTURISMO: aspetti generali , i "manifesti" di Marinetti – Balla / Boccioni / Severini / Albisola / Depero/ Sant'Elia / Russolo / Aspetti generali del FUTURISMO RUSSO
CUBISMO: caratteri del Cubismo (destrutturazione, arte africana, rapp. Cezanne) – G. BRACQUE / J. GRIS – PABLO PICASSO
ASTRATTISMO: V. Kandinsky e "Lo spirituale nell'Arte" / P. Mondrian / K. Malevic
DADAISMO: il Cabaret Voltaire di Tzara / il "Ready Made" di M. Duchamp / M. Ernst / H. Harp / M. Ray
SURREALISMO: rapporti con la psicoanalisi (S. Freud) A. Bretòn / A. Artaud / R. Magritte / S. Dalì
CLIL: Frida Kahlo / Research and presentations
 - 10 ore

4.2 Percorsi interdisciplinari svolti nel corso del triennio

| Anno scolastico | Titolo del percorso |
|-----------------|---------------------|
| | |
| | |

5 EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

| Tipologia di prova | Effettuata/e in data | Modalità di svolgimento (numero di ore, docenti presenti, numero studenti che hanno svolto la prova, partecipazione di altre classi parallele, ecc.) |
|--------------------|----------------------|--|
| 1ª Prova scritta | 08/05/2024 | Intera mattinata tutte le classi quinte dell'Istituto |
| 2ª Prova scritta | 23/04/2024 | Intera mattinata tutte le classi quinte dell'Istituto |
| Prova orale | Non ancora svolta | Attività pomeridiana a gruppi di riflessione e individuazione di collegamenti pluridisciplinari a |

| | | |
|--|--|---|
| | | partire da stimoli. Su base volontaria |
|--|--|---|

6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

I principi generali della valutazione sono stabiliti con specifico Regolamento provinciale, in raccordo con la normativa nazionale. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina prevista dai Piani di Studio provinciali e alle varie attività svolte dall'Istituto.

La valutazione ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai Piani di Studio d'Istituto.

Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Linee guida e criteri di valutazione oggettivi sono adottati annualmente dal Collegio dei docenti, finalizzati all'orientamento dell'azione dei Consigli di classe.

6.2 Strumenti di valutazione

6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici

| Voto | Conoscenza | Abilità linguistiche ed espressive/ <i>fisico-motorie*</i> | Elaborazione dei contenuti | Autonomia critica | Impegno e partecipazione |
|------|---|--|--|--|--|
| 4 | Gravemente lacunosa, inadeguata o frammentaria dei contenuti essenziali | Estrema povertà lessicale, uso improprio dei termini <i>Tecnica esecutiva scorretta e limitato controllo della padronanza motoria</i> | Non sa applicare le conoscenze, commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici e non riesce a condurre analisi | Non sa sintetizzare né elaborare le conoscenze neppure se orientato | Scarsi impegno e partecipazione alle proposte didattiche |
| 5 | Molto superficiale e generica | Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta improprietà formali <i>Imprecisione nell'esecuzione ed impaccio in azioni</i> | Commette errori non gravi nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti | Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | Impegno e partecipazione discontinui. Non rispetta sempre gli impegni. Si distrae facilmente |

| | | | | | |
|----|--|---|---|---|--|
| | | <i>motorie semplici</i> | | | |
| 6 | Conoscenza dei contenuti essenziali | Si esprime in forma quasi sempre corretta non utilizzando sempre la terminologia specifica <i>Padroneggia sufficientemente singole azioni e movimenti complessi</i> | Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore | Sa effettuare sintesi, ma ha rari spunti di autonomia | Partecipa alle lezioni ed assolve agli impegni |
| 7 | Conoscenza dei contenuti complessivi con un maggiore approfondimento | Possiede un bagaglio lessicale adeguato, si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici <i>La tecnica esecutiva è corretta</i> | Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi | È capace di approfondimenti | Partecipa costantemente facendo fronte agli impegni con continuità |
| 8 | Conoscenza approfondita dei contenuti della materia | Manifesta ricchezza nell'esposizione e nell'uso della terminologia disciplinare <i>Il gesto è sicuro, preciso ed efficace</i> | Sa effettuare in modo autonomo collegamenti logici interdisciplinari con spunti di originalità | È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia nella rielaborazione | Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva |
| 9 | Ottima conoscenza dei contenuti con riferimenti culturali transdisciplinari | Manifesta notevole ricchezza e fluidità nell'esposizione e fa un ottimo uso della terminologia disciplinare <i>Sa effettuare azioni motorie relative a tutte le proposte con la massima velocità, precisione, coordinazione ed espressione</i> | Sa effettuare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le sa organizzare in modo ben articolato e originale | È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia e capacità di elaborare criticamente le conoscenze acquisite | Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva |
| 10 | I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci <i>Come il precedente ma con apporti personali</i> | | | | |

* In corsivo le voci specifiche per Scienze motorie

6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale

| Voto | Descrittori (comportamento e partecipazione) |
|------|---|
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione attiva, propositiva e critica ● Collaborazione costruttiva all'interno del gruppo classe ● Contributo notevole al dialogo educativo ● Spiccato interesse per le proposte didattiche |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza e puntualità scolastica assidue |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione attiva, propositiva ● Contributo evidente al dialogo educativo ● Costante interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità scolastica regolari |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Regolare svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione buona e secondo le competenze ● Contributo positivo al dialogo educativo ● Interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità scolastica regolari |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento quasi sempre corretto, adeguato alle circostanze e sostanzialmente rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Non sempre regolare svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione non sempre spontanea ● Disponibilità al dialogo educativo, anche se in forma prevalentemente passiva ● Interesse per le proposte didattiche, anche se selettivo ● Frequenza e puntualità non sempre regolari ● Eventuali richiami scritti, ma seguiti da un miglioramento del comportamento |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento non sempre corretto, non completamente adeguato alle circostanze e non sempre rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Trascuratezza nello svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione frammentaria e poco consistente alle lezioni e/o disturbo dell'attività didattica ● Limitata disponibilità al dialogo educativo ● Incostante interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità poco regolari ● Qualche richiamo scritto |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento scorretto, non adeguato alle circostanze e poco rispettoso soprattutto della dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Negligenza nello svolgimento delle consegne scolastiche ● Mancanza di partecipazione al dialogo educativo e frequente disturbo dell'attività didattica ● Mancanza di interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità irregolari ● Reiterati richiami scritti, provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni e inadeguato percorso successivo di miglioramento del comportamento |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento molto scorretto, con gravi episodi di mancanza di rispetto soprattutto della dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Reiterati richiami scritti seguiti da provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni |
|--|---|

6.2.3 Griglia di valutazione dell’Insegnamento dell’Educazione civica e alla cittadinanza

| Griglia di valutazione ECC ¹ | | | | | | |
|---|---|------------------------------------|--------------------------|---------------------|------------------|-----------------|
| | Competenza ² | Nucleo di riferimento ³ | Competenza non raggiunta | Sufficiente di base | Buono intermedia | Ottimo avanzata |
| | Voti | | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 |
| 1 | Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale | 1, 2 | | | | |
| 2 | Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali | 1, 2 | | | | |
| 3 | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro | 1, 2 | | | | |
| 4 | Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri | 1, 2 | | | | |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|--|--|--|
| | all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali | | | | | |
| 5 | Partecipare al dibattito culturale | 4 | | | | |
| 6 | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate | 5 | | | | |
| 7 | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale | 1 | | | | |
| 8 | Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità | 3 | | | | |
| 9 | Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile | 3 | | | | |
| 10 | Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie | 1 | | | | |

| | | | | | | |
|----|--|---|--|--|--|--|
| 11 | Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica | 4 | | | | |
| 12 | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | 3 | | | | |
| 13 | Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese | 3 | | | | |
| 14 | Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni | 3 | | | | |

¹ da utilizzare in sede di scrutinio come strumento di sintesi a latere delle singole valutazioni raccolte

² Allegato C al DM 35/2020 "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

³ Nuclei di riferimento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Sudtirolo: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa
3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
4. Cittadinanza digitale
5. Alfabetizzazione finanziaria

| Legenda | | | | | | | |
|---------------------------------|-------------------------|---|---------|------------|---|----------|---|
| Livello di competenza raggiunta | In fase di acquisizione | | Di base | Intermedio | | Avanzato | |
| | Voti | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |

| | | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------------------|---------------------------|------------|--|---------------------|----------------------|---|
| Descrizione | Episodico e frammentario | Lacunoso e/o superficiale | Essenziale | Completo, anche se di tipo prevalentemente descrittivo | Completo e puntuale | Approfondito e ampio | Largamente approfondito, ricco di apporti personali |
| "Competenza raggiunta in modo..." | | | | | | | |

6.2.4 Criteri attribuzione crediti

| TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO | | | |
|---|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
| $M < 6$ | - | - | 7 - 8 |
| $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale nelle varie discipline (tranne il voto di IRC) compresa la capacità relazionale.

Il credito viene assegnato facendo riferimento al minimo della fascia di credito per le medie inferiori al decimale 0,5 e al massimo della fascia di credito per le medie superiori o uguali al decimale 0,5. Il credito scolastico, comunque, da assegnare nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla precedente tabella, può venire attribuito con il punteggio massimo della fascia in presenza dei seguenti elementi: interesse e impegno nella frequenza delle lezioni di Insegnamento della Religione Cattolica o nelle attività didattiche alternative, positiva partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, valutazione decisamente positiva delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro. Allo studente ammesso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con insufficienze da recuperare (carenze formative), viene attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato recupero di tale/i insufficienza/e nella prima sessione di verifica, il Consiglio di classe può integrare il punteggio assegnato in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

6.2.5 Griglia di valutazione prova orale

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e | 0.50-1 | |

| | | | | |
|---|-----|--|-----------|--|
| maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | | disorganico | | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |

| | | | | |
|------------------------------|-----|--|------|--|
| personali | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

6.2.6 Griglia di valutazione 1^a Prova scritta

Di seguito la griglia adottata dal Dipartimento di lettere dell'Istituto per la correzione della 1^a prova scritta:

| Tipologia A | | | | | | |
|--|------------------------|-------|--------|-------|--------|------------|
| Indicatori Generali (Max 60 Punti) | | | | | | |
| | Livello | | | | | |
| | Grav. Insuff. /Insuff. | Suff. | Discr. | Buono | Ottimo | Eccellente |
| Indicatore 1 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale | 1-8 | 9-10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |
| Indicatore 2 | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|------|-------|-------|-------|-------|----|
| <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • Uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1-17 | 18-20 | 21-23 | 24-26 | 27-29 | 30 |
| Indicatore 3 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1-8 | 9-10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |

| Indicatori specifici (max 40 punti) | | | | | | |
|---|-----------------------|-------|--------|-------|--------|------------|
| | Livello | | | | | |
| | Grav.Insuff. /Insuff. | Suff. | Discr. | Buono | Ottimo | Eccellente |
| <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta) | 1-6 | 7 | 8 | 9-10 | 11 | 12 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 1-5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

| | | | | | | |
|---|-----|---|---|------|----|----|
| <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo | 1-6 | 7 | 8 | 9-10 | 11 | 12 |
|---|-----|---|---|------|----|----|

| | |
|---------------------|-------------|
| Totale Punti | Voto |
|---------------------|-------------|

| Tipologia B | | | | | | |
|---|------------------------|-------|--------|-------|--------|------------|
| Indicatori Generali (Max 60 Punti) | | | | | | |
| | Livello | | | | | |
| | Grav. Insuff. /Insuff. | Suff. | Discr. | Buono | Ottimo | Eccellente |
| Indicatore 1 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale | 1-8 | 9-10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |
| Indicatore 2 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • Uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1-17 | 18-20 | 21-23 | 24-26 | 27-29 | 30 |
| Indicatore 3 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1-8 | 9-10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |

| Indicatori specifici (max 40 punti) | | | | | | |
|--|-----------------------|-------|--------|-------|--------|------------|
| | Livello | | | | | |
| | Grav.Insuff. /Insuff. | Suff. | Discr. | Buono | Ottimo | Eccellente |
| <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 1-11 | 12-13 | 14-15 | 16-17 | 18-19 | 20 |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 1-5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1-5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

| | |
|---------------------|-------------|
| Totale Punti | Voto |
|---------------------|-------------|

| Tipologia C | | | | | | |
|------------------------------------|------------------------|-------|--------|-------|--------|------------|
| Indicatori Generali (Max 60 Punti) | | | | | | |
| | Livello | | | | | |
| | Grav. Insuff. /Insuff. | Suff. | Discr. | Buono | Ottimo | Eccellente |
| | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|------|-------|-------|-------|-------|----|
| Indicatore 1 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | 1-8 | 9-10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |
| Indicatore 2 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1-17 | 18-20 | 21-23 | 24-26 | 27-29 | 30 |
| Indicatore 3 | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1-8 | 9-10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |

| Indicatori specifici (max 40 punti) | | | | | | |
|---|-----------------------|-------|--------|-------|--------|------------|
| | Livello | | | | | |
| | Grav.Insuff. /Insuff. | Suff. | Discr. | Buono | Ottimo | Eccellente |
| <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 1-11 | 12-13 | 14-15 | 16-17 | 18-19 | 20 |

| | | | | | | |
|--|-----|---|---|---|---|----|
| <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 1-5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1-5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

| | |
|---------------------|-------------|
| Totale Punti | Voto |
|---------------------|-------------|

6.2.7 Griglia di valutazione 2^a Prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA di SCIENZE UMANE

Candidata/o _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI | 1 [^] PARTE | 2 [^] PARTE | |
|---|---|----------|----------------------|----------------------|------------|
| | | | | Quesito n. | Quesito n. |
| CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | Conoscenze complete e precise, con contributi personali | 7 | | | |
| | Conoscenze approfondite | 6 | | | |
| | Conoscenze articolate | 5 | | | |
| | Conoscenze essenziali | 4 | | | |
| | Conoscenze superficiali e/o generiche | 3 | | | |
| | Conoscenze scarse, confuse o poco pertinenti | 2 | | | |
| | Conoscenze gravemente lacunose | 1 | | | |
| COMPRENDERE Comprendere il contenuto | Comprensione corretta e piena aderenza alle consegne | 5 | | | |
| | Comprensione adeguata e aderenza quasi completa alle consegne | 4 | | | |

| | | | | | |
|---|---|----------|-------|------|------|
| ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | Comprensione essenziale e sufficiente aderenza alle consegne | 3 | | | |
| | Comprensione parziale e aderenza limitata alle consegne | 2 | | | |
| | Comprensione inadeguata e scarsa aderenza alle consegne | 1 | | | |
| INTERPRETARE | | | | | |
| Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | Interpretazione coerente ed approfondita con analisi puntuale | 4 | | | |
| | Interpretazione coerente ed essenziale con analisi adeguata | 3 | | | |
| | Interpretazione parzialmente coerente con analisi superficiale | 2 | | | |
| | Interpretazione non coerente con analisi carente | 1 | | | |
| ARGOMENTARE | | | | | |
| Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | Collegamenti e confronti critico-riflessivi Pieno rispetto dei vincoli logici e linguistici | 4 | | | |
| | Collegamenti e confronti appropriati Rispetto sostanziale dei vincoli logici e linguistici | 3 | | | |
| | Collegamenti e confronti semplici e immediati Rispetto minimo dei vincoli logici e linguistici | 2 | | | |
| | Collegamenti e confronti inappropriati Mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici | 1 | | | |
| Totale Punti | | | | | |
| Pesatura | | | 12/20 | 4/20 | 4/20 |
| Valutazione in ventesimi | | | | | |